

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**“VIRGILIO”**

**LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO**

**I.P.S.A.S.R – (diurno e serale)- IPSEOA**

**C/DA PRATO S.N. – 93014 MUSSOMELI (CL)**

**TEL. 0934 993967 – FAX 0934952156 0934 992454 ( SEDE I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A)**

**[WWW.VIRGILIOMUSSOMELI.GOV.IT](http://WWW.VIRGILIOMUSSOMELI.GOV.IT)**

**CLIS008003@ISTRUZIONE.IT – CLIS008003@PEC.ISTRUZIONE.IT –  
LICEOMUSSOMELI@TISCALI.IT**

**COD. FISC. 92036100**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5<sup>A</sup> – IPSEOA**

Anno scolastico: 2024/2025

Albo n. 06 - prot. n. 3457 del 12/05/2025



Il coordinatore  
Prof.ssa Maria Rita Falletta

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Vincenzo Di Maggio

## Indice

1. Parte Prima: Informazioni di carattere generale sulla scuola.....	3
La storia .....	3
Il “Virgilio” oggi.....	3
Quadro orario .....	5
Quadro Orario Settimanale I Biennio, II Biennio e V Anno .....	5
2. Parte Seconda: Presentazione della classe.....	6
Docenti del Consiglio di classe.....	6
Profilo della classe e sua evoluzione nel triennio .....	7
Aspetti comportamentali, relazionali e frequenza.....	8
Elenco degli alunni che sosterranno gli Esami di stato.....	9
3. Parte terza: Obiettivi del consiglio di classe .....	9
a) Obiettivi, educativi/comportamentali.....	9
b) Obiettivi cognitivi trasversali .....	10
c) Conoscenze, competenze, abilità .....	10
d) Strategie e metodi .....	11
4. Parte Quarta: Verifica e Valutazione dell’Apprendimento.....	12
Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti .....	12
5. Parte Quinta: Percorsi Didattici .....	12
Percorsi di educazione civica .....	12
Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento .....	14
6. Parte Sesta: Esame di Stato anno scolastico 2024/2025.....	17
Prove simulate .....	18
Attribuzione del credito scolastico .....	18
Attribuzione del punteggio finale .....	19

### **ALLEGATI:**

ALLEGATO 1 - Consuntivi disciplinari delle materie

ALLEGATO 2 – Esame di Stato O.M. n.67 del 31 marzo 2025– Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta – Griglia di valutazione orale

ALLEGATO 3 – Prove simulate svolte dalla classe

ALLEGATO 4 -Elenco alunni e credito scolastico

## 1. Parte Prima: Informazioni di carattere generale sulla scuola

### La storia

La storia del "Virgilio" prende il via nell'anno scolastico 2000/2001, quando la sezione staccata di Mussomeli del Liceo Ginnasio "R. Settimo" di Caltanissetta e la sezione staccata di Mussomeli dell'I.P.S.A.A. "R. Livatino" di San Cataldo si sono associate formando un'unica realtà scolastica inizialmente denominata: Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore. Durante l'anno scolastico 2004/2005 l'istituto ha assunto il nome di "Virgilio".

Nel tempo il "Virgilio" ha ampliato la propria offerta formativa con la costituzione nell'anno scolastico 2005/2006 del Liceo scientifico e nell'anno scolastico 2015/2016 dell'IPSEOA e del Liceo linguistico.

La sede dell'Istituto "Virgilio" è ubicata in Contrada Prato.

La scuola ha in dotazione:

- Auditorium;
- Azienda agraria;
- Biblioteca;
- Cantina;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratorio di microbiologia e meristemica;
- Laboratorio di chimica;
- Laboratorio cucina e sala;
- Laboratorio d'informatica;
- Palestra

### Il "Virgilio" oggi

L'IIS "Virgilio" di Mussomeli rappresenta una realtà scolastica articolata e aperta ai cambiamenti culturali ed educativi del terzo millennio.

L'Istituto, infatti, offre al territorio un'offerta formativa ampia e diversificata grazie alle due principali sezioni di cui si compone: quella liceale e quella professionale.

- La sezione liceale si articola in tre diversi indirizzi, il Liceo classico, il Liceo scientifico e il Liceo linguistico;
- quella professionale comprende l'Istituto professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale e l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

La presenza di indirizzi di studio così differenti fa sì che formazione classica, scientifica, linguistica e professionale si armonizzino in una dimensione che risponde alle nuove richieste del territorio e si apre anche a una prospettiva europea e internazionale.

L'apertura europea e internazionale è garantita da anni da numerose iniziative volte al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (integrazione dell'offerta didattica e del curriculum attraverso progetti che prevedono la presenza di esperti madrelingua, stage e viaggi studio all'estero, certificazione Trinity). Attive sono anche le attività di mobilitazione studentesca internazionale individuale.

Altre idee formative che ispirano il PTOF del "Virgilio" sono:

- l'orientamento, in entrata (continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio), in itinere (integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, alternanza scuola-lavoro, stage in Italia e all'estero) in uscita (potenziamento dell'informazione e supporto alla scelta universitaria, corsi di preparazione ai test di ingresso universitari);
- i percorsi per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (l'Istituto è qualificato come polo-centro studi DSA e ha istituito uno sportello di informazione aperto al territorio) e degli studenti con disabilità;
- l'educazione alla legalità, alla pace, alla cittadinanza globale e al rispetto;
- l'educazione alla salute e allo sport;
- l'educazione alle arti.

### Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Enogastronomia e ospitalità alberghiera**" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*;
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Come previsto dall'art. 5 comma 3 del Decreto del 24 maggio 2018 n.92, lo specifico percorso formativo in uscita è stato declinato verso il profilo *Sala-bar e vendita*, con il seguente quadro orario:

## Quadro orario

### Quadro Orario Settimanale I Biennio, II Biennio e V Anno

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERASALA BAR E ACCOGLIENZA					
Materie	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana A012	4	4	4	4	4

Lingua inglese AB24	3	3	2	2	2
Storia, cittadinanza e costituzione A012	1	2	2	2	2
Matematica A026	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive A048	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1
Diritto e economia A046	2	2			
Geografia A021	1				
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
Diritto e tec. amministrative della struttura ricettiva A046 /A045			4	4	. 4
Scienze della terra e biologia A050	2	2			
Laboratorio dei servizi enogastronomici -cucina B020	4	4			
Laboratorio dei servizi enogastronomici - sala B021	4	4	7	5	4+2*
Laboratorio di accoglienza turistica B019	2	2		2	3
Scienze e cultura dell'alimentazione A031	2	2	4	4	2+1*
Seconda lingua straniera - Spagnolo AC24	2	3	3	3	2+1*
TIC A041	2	1			

\*Due ore sono svolte in compresenza tra scienze e cultura dell'alimentazione e spagnolo

## 2. Parte Seconda: Presentazione della classe

### Docenti del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti, con indicazione relativa alla continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno.

“Variazioni del consiglio di classe”

DOCENTE	MATERIA	Continuità didattica		
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>

Alio Maria Josè		ITALIANO/STORIA	X	X	X
Lanzalaco Giuseppa M.		INGLESE	X	X	X
Nigrelli Laura	*	SPAGNOLO	X		X
Pardi Antonino Giuseppe		MATEMATICA		X	X
Falletta Maria Rita		DIRITTO e TECHICHE AMMINISTRATIVE		X	X
Dico Angela Flores	*	SCIENZA e CULTURA ALIMENTAZIONE			X
Gallina Angelo		LABORATORIO SERVIZI – ACCOGLIENZA TURISTICA			X
Bisaccia Salvatore	*	LABORATORIO SERVIZI – SETTORE SALA e VENDITA	X	X	X
Barba Alessandra		SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE		X	X
Dentico Riccardo		IRC		X	X

\*COMMISSARI D'ESAME INTERNI

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico è stato coordinato dalla prof.ssa Maria Rita Falletta.

### Profilo della classe e sua evoluzione nel triennio

<b>COMPOSIZIONE</b>						
<b>N. ALUNNI 10</b>		<b>maschi n. 3</b>		<b>femmine n. 7</b>		
<b>PROVENIENZA</b>						
Anno scolastico	Classe	Alunni promossi dalla classe precedente	Alunni ripetenti +	Alunni esterni +	Alunni ritirati in corso d'anno -	Totale alunni termine anno scolastico
2022/2023	3^A	n. 10	n.2	n.0	n. 1	n. 11
2023/2024	4^A	n. 11	n.0	n.0	n. 0	n. 11

2024/2025	5^A	n. 10	n.0	n. 0	n. 0	n. 10
-----------	-----	-------	-----	------	------	-------

La classe V A Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera è formata da 10 alunni frequentanti l'articolazione di Servizi di Sala e Vendita.

Come evidenziato dalla tabella "Variazioni del consiglio di classe", sono stati cambiati i docenti di alcune discipline, sia nel passaggio dalla classe III alla classe IV che da quest'ultima alla classe V.

### Aspetti comportamentali, relazionali e frequenza

In generale la classe risulta aver raggiunto un buon livello rispetto agli obiettivi comportamentali previsti dal PTOF.

Gli alunni sono educati e rispettosi con tutti i docenti, invece risulta selettivo l'atteggiamento relativamente all'impegno e all'interesse mostrato. Il diverso retroterra socio-culturale, le peculiarità individuali, i differenti tipi e livelli di abilità degli studenti, nonché il grado di impegno e di costanza nello studio, hanno determinato comunque risposte differenziate alle sollecitazioni didattiche e conseguentemente gradi di preparazione eterogenei. Pertanto, dal punto di vista strettamente didattico, la fisionomia della classe presenta tre fasce:

- alla prima appartengono le punte di eccellenza. Alcuni alunni hanno mostrato un impegno notevole, una partecipazione motivata da autentico interesse e una significativa autonomia nell'applicazione di procedure e regole anche rispetto a situazioni nuove, che li ha fatti pervenire a un ottimo livello di preparazione. Hanno padronanza dei linguaggi e usano i termini specifici delle discipline. Sono in possesso di nozioni corrette, assimilate, approfondite, coordinate e arricchite da un lavoro personale. Riescono altresì a collegare e confrontare con sicurezza ed efficacia i dati culturali, rielaborandoli, e sono in grado di risolvere le problematiche anche in modo originale;
- alla seconda appartengono quegli alunni che, evidenziano in buona parte delle discipline un livello di preparazione da discreto a buono, una discreta sicurezza e un certo grado di autonomia. Essi hanno

profuso un impegno adeguato e costante, accompagnato da una partecipazione al dialogo educativo; questi allievi hanno mostrato un impegno apprezzabile per tutto l'anno scolastico partecipando al dialogo educativo in modo proficuo al fine di raggiungere gli obiettivi e implementare le proprie competenze.

- Un altro gruppo, assai ridotto, ha evidenziato modesto impegno e ha partecipato in modo non sempre propositivo alle lezioni, raggiungendo risultati più che sufficienti.

Per quanto riguarda la frequenza va segnalato uno studente che dopo le prime settimane di scuola ha abbandonato la frequenza.

La classe, inoltre, nel corso del triennio ha manifestato una vivacità intellettuale e una curiosità veramente stimolanti e coinvolgenti. La maggior parte di loro ha saputo organizzare lo studio e coltivare interessi molteplici, con notevole arricchimento individuale e di gruppo, partecipando anche in maniera attiva e costruttiva alle attività extracurricolari e a quasi tutte le iniziative realizzate dalla scuola.

Le attività proposte dalla scuola nel triennio che li hanno visti coinvolti sono diverse: tutti hanno partecipato in modo propositivo alla realizzazione degli Open day organizzati dall'istituto e hanno frequentato i moduli PON.

Interessante e proficua è stata anche la partecipazione alle attività di Alternanza scuola lavoro, presso le strutture alberghiere e del bar didattico della scuola.

Queste esperienze hanno avuto una ricaduta positiva non solo sulle conoscenze e le competenze ma anche sul grado di autonomia e maturazione di tutti gli alunni.

Gli studenti, inoltre, hanno manifestato, seppur non tutti in eguale misura, una graduale maturazione, mostrandosi responsabili e consapevoli dell'importanza dello studio come strumento di formazione e della scuola come ambiente in cui accrescere la propria cultura; l'azione didattica, pertanto, si è svolta in un clima favorevole che ha consentito agli alunni di partecipare, ciascuno secondo le proprie capacità e attitudini, alla realizzazione del dialogo educativo.

## Elenco degli alunni che sosterranno gli Esami di stato

### ***Omissis***

### 3. Parte terza: Obiettivi del consiglio di classe

#### a) Obiettivi, educativi/comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;

- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

## b) Obiettivi cognitivi trasversali

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- Capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

## c) Conoscenze, competenze, abilità

### Conoscenze

- conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina;
- conoscenza dei linguaggi specifici di ogni disciplina;
- conoscenza dei linguaggi multimediali.

### Competenze

- Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite anche attraverso le nuove tecnologie;
- saper rielaborare i contenuti disciplinari e relazionare in maniera articolata e organica collegando fatti e fenomeni a livello multidisciplinare;
- saper rielaborare i contenuti di studio in forma critica ed originale;

- essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa-effetto all'interno dei diversi argomenti;
- saper valorizzare l'insieme delle risorse linguistiche e culturali in una prospettiva interculturale;
- saper aggiornare;
- saper prospettare soluzioni ai problemi formulando ipotesi;
- saper applicare le regole e le conoscenze acquisite in contesti noti;
- saper argomentare e dimostrare.
- saper riconoscere la relatività dei fenomeni culturali per confrontarsi in modo aperto e rispettoso con le altre culture

## Capacità

- padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative;
- analizzare e interpretare fenomeni secondo prospettive diverse;
- argomentare e sostenere una tesi;
- analizzare/sintetizzare, astrarre/dedurre, risoluzione dei problemi;
- operare collegamenti infra e interdisciplinari;
- riflettere e valutare in modo autonomo, personale e critico;
- organizzare le proprie modalità di apprendimento, utilizzando strumenti e strategie adeguate.

## d) Strategie e metodi

I docenti hanno utilizzato una metodologia interattiva, in grado di suscitare l'interesse, la partecipazione individuale e di gruppo, di stimolare la capacità di valutazione critica dei contenuti culturali.

A tal fine i docenti hanno ritenuto utile avvalersi di procedimenti didattici sia di tipo inferenziale-euristico, come la lezione frontale e/o dialogata, l'osservazione, l'indagine, la discussione, il dibattito e la ricerca, sia di tipo laboratoriale.

La suddetta metodologia ha potenziato altresì la capacità di costruire reti concettuali pluri-disciplinari in vista di un approccio integrato ai saperi; pertanto i contenuti delle discipline sono stati affrontati, laddove possibile, con un approccio di tipo tematico.

Sono stati utilizzati strumenti quali: libri di testo, riviste e quotidiani, mezzi audiovisivi e informatici, biblioteca, conferenze e seminari, rappresentazioni teatrali, visite guidate e viaggi di integrazione culturale, nonché tutte le risorse, reperibili nella scuola e nel territorio, che si sono ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi.

## 4. Parte Quarta: Verifica e Valutazione dell'Apprendimento

### Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

I criteri di verifica e di valutazione sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe, ciascuno per la parte di propria competenza. In particolare, il Consiglio di classe ha accertato, attraverso continui confronti, gli obiettivi raggiunti o le difficoltà che ne hanno ritardato o parzialmente impedito l'attuazione.

La valutazione nelle diverse fasi dell'apprendimento ha orientato tutto il processo educativo in ordine alla scelta dei contenuti e alla sequenza stessa di utilizzo del materiale didattico.

Per le griglie di valutazione disciplinare e per le griglie di valutazione della condotta si rimanda agli allegati del PTOF.

## 5. Parte Quinta: Percorsi Didattici

### Percorsi di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", secondo quanto recita l'Art. 2 della legge n. 92/2019. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

Tenendo conto delle novità normative intervenute con il D.M n.183 del 07 settembre 2024, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'IIS "Virgilio" ha predisposto i curricoli di educazione civica esplicitando traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento come individuati dalle Linee guida, che costituiscono parte integrante del suddetto decreto, per l'a.s. 2024-2025, e che sostituiscono le

precedenti Linee guida, declinandoli così come definiti dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, all'articolo 3, comma 1. Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti, i curriculum di educazione civica definiti dal nostro istituto presentano i nuclei concettuali di Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale declinandoli in obiettivi di apprendimento, aree tematiche collegate agli obiettivi di apprendimento, abilità e conoscenze necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida.

Pertanto, ogni docente dei professionali, attingendo dal curriculum verticale di educazione civica predisposto, appunto, per i due indirizzi professionali, ha definito i contenuti da affrontare all'interno della propria progettazione.

Riguardo alla valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è stata predisposta una griglia di valutazione allegata al curriculum verticale e approvata dal collegio dei docenti.

Oltre ai contenuti affrontati in seno alle diverse discipline, gli studenti hanno avuto modo di partecipare a svariati eventi e attività organizzate dalla scuola per la promozione dei valori e lo sviluppo delle competenze di educazione civica.

## **ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTE FORMATIVE**

<b>PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI</b>
<b>Eventi e manifestazioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione del film "IL GIUDICE E IL BOSS" Cinema Manfredi di Mussomeli</li> <li>• Progetto "ESSERE ROMPISCATOLE" incontro sulla dipendenza da droghe e legge anticrack</li> <li>• Visione dello spettacolo "DONNA IN LIBERTA'" centro artistico culturale "ARNIA"</li> <li>• Visione dello spettacolo teatrale "OPEN" del teatro RAIZES con la regia di Alessandro Lenzi sul tema dei diritti umani</li> <li>• Convegno "MINI-BIRRIFICIO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE"</li> <li>• Progetto "INCONTRIAMOCI" incontro con la scrittrice Anna Foa</li> <li>• Conferenza "ARTIFICIAL INTELLIGENCE: BREVE STORIA E RECENTI SVILUPPI"</li> <li>• Rappresentazione teatrale de "LA PATENTE" di Luigi Pirandello</li> <li>• Spettacolo teatrale in lingua Spagnola "DARAN QUE VESTIR" a cura di ERASMUS THEATRE</li> <li>• Visita didattica presso stabilimento SIBEG (coca cola) - Catania</li> <li>• Incontro "RICORDIAMO I FATTI DELL'ACQUA"</li> <li>• Visita guidata a Barcellona</li> <li>• Spettacolo teatrale di Salvatore Raggi "IL BAMBINO DI BURRO" (da svolgere)</li> </ul>

<b>Attività laboratoriale</b>
Partecipazioni ad eventi: open day, orientamento in entrata, accoglienza in occasione delle manifestazioni organizzate presso il nostro istituto, manifestazioni esterne.
<b>Orientamento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento formativo "SVILUPPARE ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONE PER FAVORIRE L'ORIENTAMENTO E LA FUTURA OCCUPABILITA' DEGLI STUDENTI" Federazione nazionale maestri del lavoro</li> <li>• Orientasicilia – Visita presso la Fiera del Mediterraneo</li> <li>• Incontro orientamento presso l'Università degli Studi di Enna al "KORE OPEN DAY 2025"</li> <li>• Incontro con i referenti Campus, provider di alloggi per studenti universitari in Italia</li> <li>• Incontro con ITS ACCADEMY – ITS JOBS FACTORY MADONIE</li> <li>• A scuola di cucina con "GRANO PADANO"</li> <li>• A lezione con Massimo Bottura</li> </ul>
<b>Attività pluridisciplinari</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborazione e produzione di articoli per il giornalino scolastico "La voce del Virgilio"</li> <li>• UDA: "L'alimentazione e la cultura nel mondo"</li> </ul>

## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I Percorsi di alternanza scuola-lavoro, istituiti con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, ridefiniti dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, regolamentati dal Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017, vengono ridenominati con la legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), all'articolo 1 comma 784, "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".

Il nostro Istituto, coerentemente con le indicazioni della L. 107, ha ricercato sul territorio partners con cui avviare percorsi di alternanza, ricercando fra aziende, enti pubblici, società del terzo settore, associazioni culturali turistico-culturali e realtà museali. Le attività si sono articolate in momenti di formazione con metodiche didattiche privilegiando la laboratorialità, svolta sia a scuola sia in "azienda", e la permanenza tutorata nelle varie realtà lavorative (chiamate per semplicità strutture ospitanti). Non sono mancate visite guidate, laboratori sul posto e partecipazione a conferenze.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nelle seguenti tabelle:

<p><b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO- LABORATORIO DISERVIZI ENOGASTRONOMICI DI SALA, BAR E SOMMELLERIE</b></p>
---

Attività	
Tirocinio Curricolare (a.s.2022/23)	OPERATORE DI SALA
Tirocinio presso Bar Didattico della scuola (a.s.2022/23)	OPERATORE DI SALA
Tirocinio presso Resort Kastalia Percorso Freedom of Holiday (a.s.2022/23)	OPERATORE DI SALA
Tirocinio presso La Rustica ristorante pizzeria (a.s.2022/23)	OPERATORE DI SALA
Tirocinio presso Ristorante di Lucerna Salvatore (a.s.2022/23)	OPERATORE DI SALA
Tirocinio presso ristorante pizzeria AMICI MIEI (a.s.2022/23)	OPERATORE DI SALA
Tirocinio presso Agriturismo Rinella (a.s.2022/23)	OPERATORE DI SALA
Tirocinio presso Bar Augello (a.s.2022/23)	OPERATORE DI SALA
Tirocinio Curricolare (a.s.2023/24)	OPERATORE DI SALA
Tirocinio presso Bar Didattico della scuola (a.s.2023/24)	OPERATORE DI SALA
Tirocinio presso Al Castello Banqueting (a.s.2023/24)	OPERATORE SALA
Tirocinio presso Festival Borghi dei tesori Roots (a.s.2023/24)	OPERATORE SALA
Tirocinio presso Belmont Hotel di Alba Antonio (a.s.2023/24)	OPERATORE SALA
Tirocinio presso Gagliano Maurizio dei tesori Roots (a.s.2023/24)	OPERATORE SALA

<b>Eventi, Fiere, Ricorrenze:</b> - partecipazione a manifestazioni esterne - open day	OPERATORE DI SALA
---	-------------------

### Attività oggetto del tirocinio

Gli studenti hanno affrontato servizi in sala, lavorato alla preparazione delle bevande calde e fredde. Hanno accettato la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti.

### Obiettivi formativi

Gli studenti hanno partecipato in modo attivo alla preparazione della sala, al servizio dei cibi e bevande, sporzionato le vivande davanti al cliente, sono in grado di consigliare e servire in modo corretto le preparazioni di base di caffetteria, di servire alcuni drink con la supervisione del tutor aziendale. Sono stati puntuali ogni giorno al team leader per la consegna dei compiti giornalieri assegnati e collabora con gli altri colleghi.

### Durante le attività oggetto del tirocinio

Gli studenti hanno partecipato in modo attivo e propositivo alle attività professionali in base alle esigenze dell'azienda; rispettando gli orari e i turni, il ruolo assegnato; tenendo la divisa completa e in ordine. Gli studenti hanno collaborato con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti; affrontando i problemi e le situazioni di emergenza, mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è stato necessario. Applicano tecniche di accoglienza della clientela, utilizzano una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni sia verbale che scritta; valutano le esigenze del cliente e cercano le soluzioni più rispondenti nell'ambito del livello di autonomia assegnato.

## Competenze EQF e di cittadinanza acquisite

- Conoscere i prodotti enogastronomici del territorio e della Regione Sicilia,
- Conoscere i parametri di qualità dei prodotti enogastronomici,
- Conoscere i processi di lavorazione e preparazione dei prodotti tipici,
- Sapere selezionare prodotti da lavorare in cucina,
- Conoscere i prodotti tipici siciliani,
- Conoscere e saper utilizzare le tecniche di trasformazione in cucina,
- Conoscere e saper utilizzare i materiali tecnologici per la preparazione, la trasformazione dei piatti e la mise en place,
- Conoscere ed applicare le norme sanitarie e di sicurezza negli ambienti di lavoro,
- Sapere gestire la realizzazione delle pietanze,
- Sapere lavorare in gruppo,
- Sapere essere autonomo nelle scelte gestionali,
- Sapere collaborare con personale esterno

## 6. Parte Sesta: Esame di Stato anno scolastico 2024/2025

Secondo quanto reca l'Ordinanza ministeriale 31 marzo 2025 n. 67, Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, l'esame di Stato consisterà in due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova scritta non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame è unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

1. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/ tra quelli presenti nel suddetto Quadro, la cui prova dovrà riferirsi.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 3.

In riferimento al colloquio orale durante l'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti **nuclei tematici** con collegamenti interdisciplinari:

- Allergie e intolleranze alimentari
- Una sana alimentazione e uno stile di vita equilibrato
- La sicurezza alimentare
- Modelli alimentari
- Fattori di rischio e prevenzione delle malattie legate alla cattiva alimentazione
- Disturbi del comportamento alimentare

## Prove simulate

In vista dell'esame di Stato, il consiglio di classe ha deciso di far svolgere agli alunni una simulata di PRIMA PROVA in data 21 febbraio, una simulata della SECONDA PROVA in data 13 marzo ed una seconda simulata di prima prova il 30 aprile e seconda prova in data 07 maggio. Le prove simulate vengono corrette utilizzando le griglie di valutazione Esame di Stato D.M. del 26/11/2018 aggiornata dall'ordinanza ministeriale n.67/2025.

## Attribuzione del credito scolastico

L'O.M. *Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025* ridefinisce per il corrente anno scolastico il sistema dei crediti scolastici maturati dagli studenti delle classi terminali nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta **sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.**

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito ANNO V
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## Attribuzione del punteggio finale

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio

Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta (60) punti.

La commissione d'esame, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del D.lgs 62/2017 può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di cinque punti ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo delle prove d'esame pari almeno a cinquanta punti;

La Commissione d'esame all'unanimità può motivatamente attribuire la lode ai candidati che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire dell'integrazione, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Mussomeli, 12 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
ALIO MARIA JOSE'	ITALIANO E STORIA	Maria Josi Mso
PARDI ANTONINO GIUSEPPE	MATEMATICA	APL
LANZALACO GIUSEPPA MARTINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	Lanzalaco G.M.
NIGRELLI LAURA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO	Nigrelli L.
FALLETTA MARIA RITA	DIRITTO E TEC. AMMINISTRATIVE DELLE STRUTTURE RICETTIVE	Falletta M. Rita
DICO ANGELA FLORES	SCIENZE E CULTURA DEGLI ALIMENTI	Dico Angela Flores
BARBA ALESSANDRA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Barba Alessandra
DENTICO RICCARDO	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	Dentico Riccardo
BISACCIA SALVATORE	TEC. DEI SERVIZI ED ESERC. PTRAT. SALA E VENDITA	Bisaccia Salvatore
GALLINA ANGELO	LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Gallina Angelo
SCANNELLA CARMELINA	RAPPRESENTANTE GENITORE	Carmelina Scannella
BELFIORE GIOELE	RAPPRESENTANTE ALUNNI	Gioele Belfiore
CORBETTO CARMELINA	RAPPRESENTANTE ALUNNI	Corbetta Carmelina
MAGGIO VINCENZO	DIRIGENTE SCOLASTICO	Maggio Vincenzo

In ottemperanza a quanto stabilito dal Garante della protezione dati personali con **la nota prot. 10719 del 21 marzo 2017**, volto a tutelare la pubblicazione di dati personali, anche riferiti al semplice nome e cognome dell'alunno, all'interno del Documento del 15 maggio, l'elenco degli alunni e il loro rispettivo credito scolastico vengono inseriti in allegato al presente documento e non pubblicati all'albo della scuola.

***Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "VIRGILIO"***

**ALLEGATO n. 1**

**CONTENUTI DISCIPLINARI**  
**DELLE MATERIE**

<b><u>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</u></b>	
<b>Materia</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>Docente</b>	<b>PARDI ANTONINO GIUSEPPE</b>
<b>Libri di testo</b>	<b>MATEMATICA.BIANCO VOL. 4 (Bergamini, Trifone e Barozzi)</b>
<b>Ore di lezione effettuate nell'A.S. 2024/2025</b>	N° ore 90 su n° ore 99 previste nel piano di studi alla data del termine delle lezioni
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p><b>Conoscenze:</b> acquisizione dei contenuti.</p> <p><b>Competenze:</b> applicazione in contesti nuovi delle conoscenze acquisite.</p> <p><b>Capacità:</b> riesaminare criticamente ciò che viene studiato, individuare collegamenti disciplinari. Trasferire sullo studio delle funzioni tutti i contenuti. Riconoscere una funzione, studiare una funzione dalla sua identificazione fino alla sua rappresentazione grafica.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Unità didattica n° 0: Richiami e approfondimenti sulle equazioni e disequazioni algebriche Ore 12</p> <p>Unità didattica n° 25: Le funzioni di una variabile Ore 15</p> <p>Unità didattica n° 26: I limiti Ore 13</p> <p>Unità didattica n° 27: Continuità delle funzioni Ore 12</p> <p>Unità didattica n° 28: Il concetto di derivata Ore 8</p> <p>Unità didattica n° 29: Calcolo della derivata di una funzione di una variabile e teoremi fondamentali sul calcolo differenziale Ore 16</p> <p>Unità didattica n° 30: Studio del grafico di una funzione Ore 16</p>

	<p>Unità didattica n° 31: Educazione civica</p> <p>Condividere dati, informazione e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici.</p> <p>Ore 3</p>
<b>Metodi di insegnamento</b>	<p>Lezione guidata. Lavori di gruppo e individuali. Esercitazioni guidate. Simulate. Illustrazioni grafiche. Esempi introduttivi. Lezione frontale affiancata da quella problematica e discussa a seconda delle esigenze degli alunni.</p>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<p>Libro di testo, fotocopie, altri testi di matematica e supporto informatico per la rappresentazione grafica di una funzione. Lavagna multimediale.</p>
<b>Tipologie di verifica</b>	<p>Prove semistrutturate, prove tradizionali, interrogazioni orali e scritte.</p>
<b>Griglie di valutazione</b>	<p>Vedi allegato</p>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p><b>Conoscenze:</b> Concetti, Regole, Procedure</p> <p><b>Competenze:</b> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p><b>Capacità:</b> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	<b>Gravemente insufficiente</b>	$1 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	<b>Scarso</b>	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	<b>Mediocre</b>	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	<b>Sufficiente</b>	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	<b>Discreto</b>	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	<b>Buono</b>	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	<b>Eccellente</b>	$9 \leq V < 10$

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (PROVE ORALI) DI MATEMATICA  
SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE**

COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA'/ ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo  Incapacità nell'esposizione orale	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>1 - 2</b>
	Trattazione lacunosa e confusa  Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base  Gravi errori di procedimento su parti essenziali	<b>Scarso</b>	<b>3 - 4</b>
LIVELLO BASE	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi,  Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	<b>Mediocre</b>	<b>5</b>
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali.  Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure.  Esposizione con un uso di un linguaggio corretto anche se non sempre appropriato	<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita  Comprensione completa dei contenuti  Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi.  Esposizione con un uso di un linguaggio appropriato	<b>Discreto/Buono</b>	<b>7 - 8</b>
LIVELLO AVANZATO	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note.  Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove.  Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione	<b>Eccellente</b>	<b>9 - 10</b>

## CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

<b>Materia</b>	<b>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE</b>
<b>Docente</b>	Prof.ssa Dico Angela Flores
<b>Libri di testo</b>	Luca La Fauci “scienza e cultura dell'alimentazione” per la classe quinta. Casa editrice: Rizzoli education Markers
<b>Ore di lezione effettuate nell'A.S.2024/2025</b>	N° ore 76 (68 ore scienza e cultura degli alimenti e 8 ore Educazione civica) svolte fino al 6 maggio su n° ore 99 previste nel piano di studi
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p>Gli obiettivi che si prefigge lo studio: Il piano di lavoro del quinto anno ha l'obiettivo primario di consolidare e potenziare le competenze acquisite negli anni precedenti al fine di raggiungere un livello di professionalità adeguato ad affrontare l'esame di stato.</p> <p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p><b>Conoscenze:</b> Essere in grado di utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico. Conoscere le principali cause di contaminazione degli alimenti e le possibili conseguenze sulla salute umana derivanti dall'assunzione dei diversi contaminanti. Conoscere gli agenti biologici responsabili di malattie trasmissibili con gli alimenti e le caratteristiche delle principali tossinfezioni e parassitosi. Riconoscere le più importanti azioni atte a prevenire le contaminazioni alimentari. Conoscere le caratteristiche generali della sicurezza alimentare e del sistema HACCP. Conoscere le caratteristiche di una dieta equilibrata nelle varie condizioni fisiologiche. Conoscere le principali tipologie dietetiche. Conoscere le linee generali per l'elaborazione di una dieta razionale ed equilibrata per persone sane. Conoscere le diverse tipologie della ristorazione collettiva. Conoscere i principi fondamentali della dietoterapia applicata a varie condizioni patologiche.</p> <p><b>Competenze:</b> Valorizzare e promuovere le tradizioni nazionali individuando le nuove tendenze di filiera. Applicare le normative vigenti in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. Controllare e utilizzare gli alimenti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.</p> <p><b>Capacità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I RISCHI E LA SICUREZZA ALIMENTARE Saper riconoscere le diverse tipologie di contaminazione. Contaminazioni chimiche: fitofarmaci, metalli pesanti, sostanze cedute dai contenitori, farmaci veterinari.</li> </ul>

## Contenuti

Contaminazioni biologiche: virus, batteri, lieviti e muffe, prioni e parassiti. Fattori che determinano la crescita dei microrganismi. Modalità di trasmissione dei microrganismi e sviluppo della malattia. Tossinfezione: salmonellosi, botulismo. Infezioni batteriche. Infezioni virali: epatite A. Infestazioni: toxoplasmosi, teniasi, trichinosi, BSE.

- LA SICUREZZA E IL CONTROLLO ALIMENTARE. Fattori che determinano la crescita dei microrganismi. Il sistema HACCP. La qualità degli alimenti.
- LA DIETA IN DIVERSE CONDIZIONI FISILOGICHE. Dieta quantitativamente e qualitativamente equilibrata. Linee guida 2018, Dieta Mediterranea e altri modelli alimentari di riferimento. Alimentazione nelle collettività.
- LA DIETA IN CONDIZIONI PATOLOGICHE. Obesità. Malattie cardiovascolari. Diabete. Allergie ed intolleranze alimentari, la celiachia. I tumori.

### **NUCLEO TEMATICO 1: CONTAMINANTI NELLA CATENA ALIMENTARE E MALATTIE CORRELATE (24 ore):**

- Contaminanti alimentari: definizione e classificazione dei principali contaminanti. Fisici, chimici e biologici.
- Le malattie trasmesse dagli alimenti: agenti biologici e modalità di contaminazione
- I batteri: fattori che influenzano la crescita batterica: ossigeno, temperatura, pH, umidità, tempo, luce.
- Le principali malattie da contaminazioni biologiche: Salmonellosi, Botulismo, Listeriosi.
- I virus : Epatite A ed E
- I prioni e l'encefalopatia spongiforme bovina (BSE)  
Le parassitosi: Anisakidosi, teniasi.

### **NUCLEO TEMATICO 2: IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI (10 ore):**

- Igiene del personale, dei locali e delle attrezzature.
- Igiene degli alimenti pacchetto igiene.
- Sanificazione degli ambienti e delle attrezzature.  
Contaminazione crociata: cause e norme igieniche di prevenzione.
- Sicurezza alimentare ed HACCP
- Additivi, etichette ed imballaggi alimentari
- Le intolleranze e le allergie alimentari: il ruolo dell'OSA nella gestione dei clienti con particolari esigenze alimentari (allergie

**NUCLEO TEMATICO 4:  
LA DIETA RAZIONALE ED EQUILIBRATA NELLE  
PRINCIPALI PATOLOGIE (3 ore, in fase di completamento)**

- Fondamenti di dietoterapia e obesità
- Diabete mellito di tipo I e II e indice glicemico
- Le malattie cardiovascolari.
- Stile di vita e rischio tumorale (cenni)

**ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA: 8 ORE**

1. Il ruolo della FAO e dell'EFSA.
2. Igiene della ristorazione e sistema HACCP.
3. La sicurezza alimentare a tutela della salute umana.
4. Analisi dei goals 2, 3 di Agenda 2030
5. Gastronomia e dieta mediterranea: patrimoni culturali immateriali dell'umanità UNESCO
6. La piramide alimentare e la piramide ambientale. La dieta mediterranea come modello di sostenibilità.
7. Alimentazione e sport.
8. Gli effetti negativi dell'alcol sulla salute umana (*in fase di completamento*)

<b>Metodi di insegnamento</b>	Lezione frontale, dialogo costruttivo e collaborativo con gli alunni, lavori individuali e lavori di gruppo, esercitazioni pratiche e simulazioni laboratoriali, ricerche su riviste di settore ed internet.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, modulistica di settore, slides, personal computer. Whatsapp.
<b>Tipologie di verifica</b>	Esposizione orale, prova scritta (prove semi strutturate e tradizionali) ed esercizi pratici
<b>Griglie di valutazione</b>	Vedi allegato

<i>Descrittori</i>	<i>Gravemente negativo 1-3</i>	<i>Gravemente insufficiente e 4</i>	<i>Insufficiente 5</i>	<i>Sufficiente 6</i>	<i>Discreto 7</i>	<i>Buono 8</i>	<i>Ottimo Eccellente* 9-10</i>
<b><i>Pertinenza e Conoscenze</i></b>	<i>Non ha risposto alle domande proposte</i>	<i>Non ha saputo rispondere alle domande in modo pertinente</i>	<i>Ha dimostrato di conoscere in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi della materia</i>	<i>Ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo essenziale</i>	<i>Ha dimostrato di conoscere in modo chiaro i contenuti</i>	<i>Ha dimostrato di conoscere con completezza i contenuti richiesti</i>	<i>Ha saputo integrare le conoscenze * anche con apporti interdisciplinari</i>
<b><i>Analisi e Rielaborazione e Personale</i></b>	<i>Anche se guidato, non ha saputo orientarsi</i>	<i>Non ha saputo stabilire semplici collegamenti</i>	<i>Ha dimostrato difficoltà nello stabilire collegamenti</i>	<i>Ha saputo stabilire semplici collegamenti</i>	<i>Ha saputo orientarsi in modo autonomo all'interno dell'argomento proposto</i>	<i>Ha saputo rielaborare i contenuti e fare collegamenti con altri argomenti</i>	<i>Ha saputo utilizzare i contenuti in modo critico, rielaborandoli personalmente</i>
<b><i>Linguaggi Specifici e Qualità Formale ed Espositiva</i></b>	<i>Si è espresso in modo molto stentato, non utilizzando una terminologia appropriata</i>	<i>Si è espresso in modo molto stentato, usando un linguaggio scorretto</i>	<i>Si è espresso in modo incerto</i>	<i>Ha esposto in modo semplice, ma ordinato, i contenuti</i>	<i>Si è espresso in modo corretto e appropriato</i>	<i>Si è espresso in modo corretto ed appropriato, utilizzando un lessico ampio</i>	<i>Si è espresso con un linguaggio specifico ed in modo brillante</i>

<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>		
<b>1</b>	<b>Materia</b>	<b>Sala e vendita</b>
<b>2</b>	<b>Docente</b>	Salvatore Bisaccia
<b>3</b>	<b>Libri di testo adottati</b>	ALMA-PLAN • <a href="#">PLAN</a> Tecniche di sala-bar e vendita volume C (QUINTO ANNO)
<b>4</b>	<b>Ore di lezione effettuate nell’A.S.2024/2025</b>	N° ore 152 al 12/05
<b>5</b>	<b>Obiettivi realizzati (in Termini di conoscenze , competenz e capacità)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il menù e le carte. Pag 2</li> <li>• La carta dei vini e i criteri di abbinamento cibo-vino. Pag 10</li> <li>• Enografia e viticoltura nel mondo. Pag 14</li> <li>• La cultura alimentare Italiana, L’Italianità come eccellenza. Pag 52</li> <li>• La cucina Regione: Valle d’Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria. pag 54 a 117.</li> <li>• Esercitazione pratica: La cucina flambè i piatti di tendenza flambè, Cocktail Iba alcolici e analcolici, caffetteria, e i vari tipi di servizio, preparazione di buffet.</li> </ul>

6	<b>Contenuti Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità degli alimenti.</li> <li>• La produzione del vino, il vino in Italia e nel mondo, Analisi sensoriale e degustazione dei vini.</li> <li>• Operare davanti al cliente: la cucina di sala.</li> <li>• I cocktails</li> <li>• Eventi speciali: il banqueting, il catering</li> <li>• Igiene, sicurezza e qualità: Igiene del personale, dei locali, e delle attrezzature</li> <li>• La cucina Regionale ; Sicilia e Sardegna. Pag 117 a 125.</li> </ul> <p>Qualità e tipicità, la certificazione ISO, i Marchi di Qualità, prodotti biologici. Pag 146 a 156</p> <p>ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA: ORE 2 La sicurezza del lavoro</p>
7	<b>Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato,problem-posing,simulazioni,ecc.)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali;</li> <li>• lezioni in laboratorio;</li> <li>• lezioni dialogate;</li> <li>• lavori di gruppo;</li> <li>• metodo induttivo e deduttivo;</li> <li>• problem solving;</li> <li>• brainstorming;</li> </ul>
8	<b>Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)</b>	Libro di testo e materiale fornito dal docente
9	<b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori,ecc.)</b>	
10	<b>Strumenti di verifica (con Riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)</b>	Prove orali, prove strutturate, simulazioni scritte di prove di esami

**GRIGLIA VALUTAZIONE LAB. ENOGASTRONOMIA – ORALE /PRATICO**

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>COMPETENZE/ APPLICAZIONE</b>	<b>ABILITA' ESPRESSIVE</b>	<b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE</b>
<b>2-3 Molto scarso</b>	Ha acquisito una conoscenza stentata e molto scadente su tutti i punti delle unità didattiche trattate.	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite dell'unità didattica.	Si esprime in maniera molto limitata, quasi incomprensibile.	Non partecipa al dialogo educativo, non svolge i compiti assegnatigli.
<b>4 Scarso</b>	Ha acquisito una conoscenza frammentaria, lacunosa e approssimativa su alcuni argomenti.	Riesce ad applicare con difficoltà le conoscenze degli argomenti trattati e commette errori gravi anche in compiti semplici.	Si esprime in maniera stentata sui termini trattati, confusa e scorretta.	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli.
<b>5 Mediocre</b>	Ha acquisito una conoscenza non completa e superficiale dei contenuti minimi di base.	Sa applicare meccanicamente le conoscenze ma non in situazioni nuove, commettendo errori non gravi.	Si esprime in maniera comprensibile ma impacciata e non appropriata.	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli.
<b>6 Sufficiente</b>	Ha acquisito una conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base delle varie unità didattiche trattate.	Riesce ad applicare le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove degli argomenti trattati.	Si esprime in maniera lineare e appropriata ma elementare.	Partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge i compiti assegnatigli.
<b>7 Discreto</b>	Ha acquisito una conoscenza completa, pertinente e abbastanza approfondita di tutti gli argomenti trattati.	Riesce ad applicare le conoscenze acquisite, con pochi errori anche in situazioni nuove.	Si applica e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario adeguato.	Partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge sempre i compiti assegnatigli.
<b>8 Buono</b>	Ha acquisito una conoscenza completa, approfondita e coordinata di tutte le unità didattiche trattate.	Applica le conoscenze acquisite, senza commettere errori anche in situazioni nuove.	Si applica e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco e appropriato.	Partecipa al dialogo educativo in modo costante, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli.
<b>9-10 Ottimo</b>	Ha acquisito una conoscenza ampia, completa, strutturata integrata e molto approfondita di tutte le unità didattiche trattate.	Applica le conoscenze in maniera autonoma scientifica, creativa e senza errori, anche in situazioni nuove e complesse.	Si esprime in maniera fluida, accurata e arricchita da concetti e termini specifici multidisciplinari.	Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli.

<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>		
<b>1</b>	<b>Materia</b>	<b>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</b>
<b>2</b>	<b>Docente</b>	Falletta Maria Rita
<b>3</b>	<b>Libri di testo adottati</b>	Gestire le imprese ricettive 3 Ed. Tramontana Stefano Rascione, Fabio Ferrelli
<b>4</b>	<b>Ore di lezione effettuate nell'A.S.2024/2025</b>	N°ore102 svolte fino al 15 maggio su n° ore 132 previste nel piano di studi
<b>5</b>	<b>Obiettivi realizzati (in Termini di conoscenze, competenze capacità)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.</li> <li>-Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio.</li> <li>-Applicare le normative vigenti, nazionali, internazionali, in fatto di sicurezza trasparenza e tracciabilità dei prodotti.</li> <li>-Attuare le strategie di pianificazione, compensazione e monitoraggio per ottimizzare la produzione dei beni e servizi in relazione al contesto.</li> <li>-Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.</li> <li>- Individuare i principali interventi della politica europea del turismo.</li> <li>-Individuare norme e procedure relative alla provenienza, produzione e conservazione del prodotto.</li> <li>-Individuare norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti.</li> <li>-Individuare fase e procedure di redazione di un Business plan.</li> <li>-Utilizzare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali.</li> </ul>

6	Contenuti Tempi	<p><b>UNITA'DIDATTICA N° 1</b> <span style="float: right;"><b>ore 12</b></span></p> <p><b>Il mercato turistico</b>  Il mercato turistico internazionale  Gli organismi e le fonti normative Internazionali  Il mercato turistico nazionale  Gli organismi e le fonti normative interne</p> <p><b>UNITA'DIDATTICA N°2</b> <span style="float: right;"><b>ore 38</b></span></p> <p><b>Marketing</b>  Aspetti generali del marketing  Il marketing strategico  Il marketing operativo  Il web marketing  Il marketing plan</p> <p><b>UNITA'DIDATTICA N°3</b> <span style="float: right;"><b>ore 28</b></span></p> <p><b>Pianificazione, programmazione e controllo di gestione</b>  La pianificazione e la programmazione  Il budget  Il business plan</p> <p><b>UNITA'DIDATTICA N°4</b> <span style="float: right;"><b>ore 16</b></span></p> <p><b>La normativa del settore turistico-ristorativo</b>  Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro  Le norme di igiene alimentare e di tutela del consumatore  I contratti delle imprese ristorative e ricettive</p> <p><b>UNITA'DIDATTICA N°6</b> <span style="float: right;"><b>ore 8</b></span></p> <p><b>Argomenti di educazione civica</b>  Istituzioni e organismi internazionali  Educazione finanziaria: monete reali e virtuali, valore del denaro, finanziamento e investimento, ruolo delle banche, delle assicurazioni, degli intermediari finanziari</p>
7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem- solving, simulazioni, ecc.)	Lezione frontale, problem-solving, discussioni guidate, simulazioni di casi aziendali, esercitazioni in classe, questionari, lavoro di gruppo per il sostegno degli alunni più deboli, recupero in itinere.

<b>8</b>	<b>Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)</b>	Libro di testo, lavagna, powerpoint, internet
<b>9</b>	<b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)</b>	Aula in presenza, laboratori, aula virtuale
<b>10</b>	<b>Strumenti di verifica (con Riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)</b>	Verifiche orali, colloqui, prove strutturate a risposta multipla e aperta, studio di casi.
<b>11</b>	<b>Griglia di valutazione</b>	Vedi allegato

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DTA:**

<b>ALLIEVA/O:</b>	<b>CLASSE: 5<sup>^</sup></b>	<b>DATA</b>
-------------------	------------------------------	-------------

<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1. Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</b>	Comprende in modo eccellente e completo le informazioni tratte dai materiali proposti	1,5
	Comprende in modo corretto e abbastanza completo le informazioni tratte dai materiali proposti	1,25
	Discreta comprensione dei materiali proposti	1
	<b>Sufficiente comprensione dei materiali proposti</b>	<b>0,75</b>
	Insufficiente comprensione delle informazioni tratte dai materiali proposti	0,5
	Lavoro non svolto	0,25
<b>2. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione</b>	Eccellente conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	3
	Buona conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	2,75
	Discreta conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	2,5
	Più che sufficiente conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e quasi corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	2,25
	<b>Sufficiente conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e analisi, identificazione e interpretazione dei dati con qualche incertezza</b>	<b>2</b>
	Conoscenza lievemente insufficiente dei nuclei fondanti delle discipline e modesta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	1,75
	Conoscenza insufficiente dei nuclei fondanti delle discipline con analisi, identificazione e interpretazione dei dati insufficiente	1,25
	Conoscenza gravemente insufficiente dei nuclei fondanti delle discipline con analisi, identificazione e interpretazione dei dati gravemente insufficiente	0,75
	Conoscenza completamente sbagliata dei nuclei fondanti delle discipline	0,5
	Conoscenza inesistente dei nuclei fondanti delle discipline	0,25

<p><b>3. Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.</b></p>	Elabora i punti sviluppati in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	4
	Elabora i punti sviluppati in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando una distinta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	3,5
	Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando tutte le richieste della traccia e apportando limitati contributi personali	3
	<b>Elabora i punti sviluppati in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</b>	<b>2,5</b>
	Elabora i punti sviluppati in modo non sufficiente senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una mediocre padronanza delle competenze tecnico-professionali.	2
	Elabora i punti sviluppati in modo insufficiente senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una non padronanza delle competenze tecnico-professionali.	1,5
	Elabora i punti sviluppati in modo gravemente insufficiente senza l'apporto di contributi personali e dimostrando l'assenza delle competenze tecnico-professionali.	1
	Lavoro non svolto	0,5
<p><b>4. Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</b></p>	Eccellente correttezza nell'uso del linguaggio tecnico-professionale ed eccellente capacità di argomentazione e di sintesi e pure con buona originalità	1,5
	Buona correttezza del linguaggio tecnico-professionale e buona capacità di argomentazione e di sintesi e pure con apprezzabile originalità	1,25
	Discreto uso del linguaggio specifico e apprezzabile capacità di argomentazione e di sintesi. A tratti Originale	1
	<b>Nei limiti della sufficienza l'uso del linguaggio specifico così pure la capacità di argomentazione e collegamento</b>	<b>0,75</b>
	Insufficiente uso del linguaggio specifico con argomentazioni minime o approssimative	0,5

	Gravemente insufficiente l'uso del linguaggio specifico e privo pure di capacità di argomentazione	0,25
		<b>PUNTEGGIO</b> *

- *Arrotondamento per eccesso Punteggio  $\geq 0.5$*

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI CLASSE E5A-IPSEOA**

**A. S. 2024/2025**

<b>Materia</b>	<b>LINGUA E CIVILTA' STRANIERA – INGLESE</b>
<b>Docente</b>	<b>LANZALACO GIUSEPPA MARTINA</b>
<b>Libro di testo</b>  <b>Materiale fotocopiabile fornito dall'insegnante</b>  <b>Mappe concettuali</b>	<b>DRINK &amp; THINK-</b> <b><i>Skills, Duties and Culture in the Restaurant and Bar</i></b> Caminada-Giroto-Hogg-Meo-Peretto - HOELPI
<b>Ore di lezione effettuate</b>	<b>N° ore previste: 66</b> <b>N° ore effettuate: 48 (al 07/05/2025)</b>
<b>Obiettivi realizzati</b>	<b><u>Competenza linguistico – comunicativa</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ comprendere una varietà di messaggi orali di carattere generale a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi del discorso</li><li>❖ esprimersi su argomenti di carattere generale in modo appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale</li><li>❖ favorire l'acquisizione di specifiche abilità orali e scritte di comprensione e produzione</li><li>❖ sviluppare strategie per il lavoro in team</li></ul> <b><u>Competenza nella microlingua</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ comprendere, riassumere, parafrasare e analizzare su contenuti disciplinari necessari per affrontare l'esercizio della professione</li><li>❖ riconoscere e approfondire alcuni aspetti della cultura dei paesi anglofoni e delle regioni d'Italia</li><li>❖ comprendere contenuti esposti teoricamente attraverso attività e pre-conoscenze di discipline affini</li><li>❖ stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti, dando spazio alla loro esperienza personale e a problematiche di attualità</li></ul> <b><u>Competenze di Cittadinanza e Costituzione</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione</li><li>❖ <b>collaborare e partecipare:</b> con l'insegnante e i compagni nello svolgimento della lezione offrendo il proprio contributo</li><li>❖ <b>agire in modo autonomo e responsabile:</b> provare con tentativi successivi ad affrontare una situazione nuova</li></ul>

❖ **contribuire a sviluppare sensibilità** per il rispetto e la protezione dell'ambiente con suggerimenti per comportamenti "eco-friendly".

**Contenuti**

**UNIT 1:**

**WELCOME (Modulo di raccordo: REVISION)**

**UNIT 2:**

**THE HOSPITALITY INDUSTRY:**

- TYPES OF BARS-TYPES OF CATERING-TYPES OF RESTAURANTS (Mappe fornite dall'insegnante)
- THE CATERING INDUSTRY: COMMERCIAL & NON-COMMERCIAL CATERING (Fotocopie)
- COMMUNICATION: THE HOSPITALITY TOOL: *The essential competence, The verbal communication, The non-verbal communication, The visual communication* (Fotocopie)

**UNIT 3: ON THE PLATE**

- MENU PLANNING (p.34)
- BRITISH MEALS (da p. 38 a p. 46+fotocopie)
- THE RESTAURANT MENU (fotocopie)
- MENU TYPES: menu planning-types of menus-menu sections-Breakfast, lunch and dinner menus (fotocopie)
- TYPES OF RESTAURANTS (fotocopie)
- ITALIAN SPECIALITY DISHES RECIPES (fotocopie)

**UNIT 4:**

**MENU PLANNING: (Fotocopie)**

- TYPES OF MENUS
- MENU SECTIONS
- BREAKFAST, LUNCH AND DINNER MENUS

**UNIT 5: HERBS AND SPICES**

- HERBS (p.118+fotocopie)
- SOME AROMATIC HERBS USED IN COOKING (p. 120)

**UNIT 6: ON THE TOUR**

- FOOD CULTURAL DIVERSITY (fotocopie)
- CULTURAL DISHES (fotocopie)

**UNIT 7: ON THE HEALTHY SIDE**

**SAFETY & HYGIENE SYSTEM: HACCP (Fotocopie)**

- THE HACCP SYSTEM
- HOW CAN HAZARD BE
- THE MAIN CRITICAL CONTROL POINTS
- THE SEVEN PRINCIPLES OF HACCP

**CIVIC EDUCATION: (Fotocopie e Mappe Concettuali)**

- EUROPEAN UNION (THE EUROPEAN COUNCIL-THE EU PARLIAMENT-THE EU COMMISSION-THE COURT OF JUSTICE-THE EU COURT OF AUDITORS)
- HEALTH EATING: The Mediterranean Diet (fotocopie)

**ATTIVITA' SVOLTA DA GRUPPO-ALUNNI (LEARNING BY DOING)  
CON RIFERIMENTO AL SEGUENTE LAVORO:**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• HISTORY OF FOOD &amp; BEVERAGE</li> </ul>
<b>Metodi di insegnamento</b>	<p>Grande rilievo è stato dato ad un percorso metodologico di tipo eclettico, che ha fuso ed integrato armonicamente gli apporti più significativi del metodo funzionale, strutturale e comunicativo.</p> <p>Nel raggiungimento di quanto detto sopra si sono utilizzate tecniche operative, attraverso attività guidate, di gruppo e individuali, che hanno aiutato gli alunni a porsi in modo più consapevole di fronte ad un testo di settore e professionalizzante.</p> <p>L'attività di produzione orale è stata privilegiata rispetto alle altre, considerato il modesto livello di competenza linguistica della classe registrato all'inizio dell'anno. Nell'affrontare gli argomenti settoriali in lingua straniera, gli studenti hanno utilizzato per lo studio gli appunti presi e materiale fotocopiabile di vario tipo fornito dall'insegnante. Oltre alla conoscenza dei contenuti e all'uso corretto del lessico specifico, nella valutazione si è tenuto anche conto dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza e dell'impegno profuso nella partecipazione in classe e a casa.</p>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Materiale audiovisivo</li> <li>• Fotocopie per integrazioni e approfondimenti</li> <li>• Elaborazione di appunti personali</li> <li>• Schede integrative a cura dell'insegnante su argomenti settoriali</li> <li>• Mappe, griglie e schemi concettuali</li> <li>• TIC (Lavagna digitale e PC)</li> <li>• PIATTAFORMA TEAMS EDU 365</li> </ul>
<b>Tipologie di verifica</b>	<p>Verifiche scritte:</p> <p><u>Prove strutturate</u> che contengono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>w Quesiti a risposta univoca</li> <li>w Quesiti a scelta multipla</li> <li>w Esercizi vero/falso</li> <li>w Quesiti a risposta chiusa</li> <li>w Esercizi di completamento</li> </ul> <p><u>Prove semi-strutturate</u> che contengono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>w Quesiti a risposta libera o semi-libera</li> </ul> <p>Verifiche orali: discussioni su argomenti di specifico interesse professionalizzante riguardanti gli argomenti studiati.</p>
<b>Griglia di valutazione</b>	<i>Cfr. Allegato</i>
<b>Programma svolto</b>	<i>Cfr. Allegato</i>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE INGLESE

### CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA'

<b>Totalmente insufficiente – 1/3</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Nessuna conoscenza o Poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
<b>Gravemente insufficiente - 4</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Frammentarie e lacunose	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti molto semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
<b>Insufficiente - 5</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Superficiali ed essenziali	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
<b>Sufficiente - 6</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Adeguate ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici con qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi adeguate, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni modeste
<b>Discreto - 7</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete, ma non sempre approfondite	Esegue compiti appropriati e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi Complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
<b>Buono - 8</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Ottimo/eccellente – 9/10</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

<b>Materia</b>	<b>INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof. Riccardo Dentico</b>
<b>Libri di testo</b>	AA.VV., <i>iReligione pro. L'ora di Religione al tempo della rete</i> , EDB, Bologna 2014.
<b>Ore di lezione effettuate</b>	N° 28 ore svolte fino al 15 maggio su N° 33 ore previste nel piano di studi, di cui N° 4 ore di Educazione Civica.
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Consapevolezza del ruolo della religione nella società contemporanea.</li><li>- Centralità dell'amore nella vita personale e nella comprensione cristiana di Dio.</li><li>- Visione cristiana della corporeità.</li><li>- Proposta cristiana sulla sessualità come espressione di amore e di bellezza interiore.</li><li>- Il matrimonio nella fede cristiana.</li><li>- Amore e dono della vita.</li></ul> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.</li><li>- Cogliere l'attualità della figura di Cristo e del suo messaggio per la vita dei giovani.</li><li>- Imparare a fare delle scelte chiare nella propria vita, sull'esempio di Gesù.</li><li>- Distinguere le forme autentiche dell'amore dalle sue distorsioni.</li><li>- Operare scelte consapevoli, responsabili e mature riguardanti la sfera affettiva e sessuale.</li></ul> <p><b>Capacità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere il ruolo della religione nella società.</li><li>- Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li><li>- Sviluppare un senso critico maturo e aperto in un contesto multietnico e multiculturale.</li><li>- Acquisire consapevolezza della centralità dell'amore nell'esistenza personale e comprendere la centralità del messaggio su Dio-Amore nella fede cristiana.</li><li>- Comprendere l'importanza fondamentale della corporeità dal punto di vista antropologico e della fede cristiana.</li><li>- Acquisire consapevolezza sull'importanza di amare in maniera sana il proprio</li></ul>

corpo e di rispettarlo.

## **Contenuti**

### **UDA N° 1 – TITOLO: La Chiesa nell'età contemporanea**

N. ore 8

- La Chiesa di fronte alle rivoluzioni.
- La questione sociale e il conflitto tra le classi sociali.
- Leone XIII e la Dottrina Sociale della Chiesa.
- La Chiesa e il socialismo.
- La Chiesa e il modernismo.
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi.
- La Chiesa e i fascismi.
- Il Concilio ecumenico Vaticano II.
- La Chiesa dopo il Concilio Vaticano II.
- L'ecumenismo.
- Il dialogo interreligioso.
- Il cristianesimo in sintesi (le credenze, le pratiche, la comunità).

### **UDA N° 2 – TITOLO: La religione oggi**

N. ore 6

- Il ruolo della religione nel mondo contemporaneo.
- Il fondamentalismo religioso.
- La violenza nel nome di Dio.
- La situazione religiosa oggi: credenti, atei e agnostici.
- Le religioni nel mondo.
- Scienza e fede: chi ha ragione?

### **UDA N° 3 – TITOLO: Amore e corporeità**

N. ore 6

- L'amore al centro della nostra esistenza.
- Dio è amore: l'essenza del messaggio cristiano.
- Se Dio è amore, perché il male?

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il corpo nel piano di Dio.</li> <li>- Amare il proprio corpo (il problema della droga).</li> <li>- Amare con il corpo (la sessualità nella religione cattolica).</li> </ul> <p><b>UDA N° 4 – TITOLO: “I due saranno una sola carne”</b></p> <p>N. ore 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Matrimonio e divorzio.</li> <li>- Maternità e paternità responsabili.</li> <li>- L’aborto e le nuove sfide della bioetica.</li> </ul> <p>(da svolgere)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La questione gender. L’eutanasia.</li> <li>- La Chiesa e la scienza.</li> </ul> <p><b>ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>N. ore 4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di integralismo e le sue manifestazioni sotto l’aspetto religioso, politico, morale.</li> <li>- Concetto di tolleranza e rispetto tra i popoli. Artt. 2 e 3 della Costituzione.</li> <li>- DigComp.</li> </ul>
<b>Metodi di insegnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Ricerche su internet</li> <li>- <i>Brainstorming</i></li> <li>- <i>Problem solving</i></li> <li>- <i>Question time</i></li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo (versione cartacea e visione digitale)</li> <li>- Presentazioni in PowerPoint elaborate dall’Insegnante</li> <li>- Proiezioni di video e filmati</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialogo guidato in classe</li> <li>- Colloqui individuali</li> <li>- Ricerca personale</li> </ul>
<b>Griglie di valutazione</b>	Vedi allegato

# INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### INDICATORI DI RIFERIMENTO

- ✓ Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- ✓ Comprensione e uso dei linguaggi specifici;
- ✓ Interesse e impegno nell'attività didattico-educativa.

<b>OTTIMO</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ ha acquisito una conoscenza completa e approfondita dei contenuti;</li><li>➤ comprende e usa i linguaggi specifici in modo puntuale, sicuro e appropriato;</li><li>➤ partecipa all'attività didattica con interesse e impegno assidui e produttivi.</li></ul>
<b>DISTINTO</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ ha acquisito una conoscenza completa dei contenuti;</li><li>➤ comprende e usa i linguaggi specifici in modo sicuro e appropriato;</li><li>➤ partecipa all'attività didattica con interesse e impegno assidui.</li></ul>
<b>BUONO</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ ha acquisito una conoscenza essenziale dei contenuti;</li><li>➤ comprende e usa i linguaggi specifici in modo appropriato;</li><li>➤ partecipa all'attività didattica con interesse e impegno regolari.</li></ul>
<b>DISCRETO</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ ha acquisito una conoscenza superficiale dei contenuti;</li><li>➤ comprende e usa i linguaggi specifici in modo non sempre appropriato;</li><li>➤ partecipa all'attività didattica con interesse e impegno alterni.</li></ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ ha acquisito una conoscenza parziale dei contenuti;</li><li>➤ comprende e usa i linguaggi specifici in modo inappropriato;</li><li>➤ partecipa all'attività didattica con interesse e impegno adeguati.</li></ul>
<b>NON SUFFICIENTE</b>	L'alunno:

- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>➤ non ha acquisito alcuna conoscenza dei contenuti;</li><li>➤ non comprende e non usa i linguaggi specifici;</li><li>➤ non partecipa con interesse e impegno all'attività didattica.</li></ul> |
|--|--|

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

<b>Materia</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Alio Maria Josè</b>
<b>Libri di testo</b>	A.Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Saba, – <i>La Mia Nuova Letteratura</i> – Volume 3 + hubyoun + hub kit – Ed. C. Signorelli Scuola.
<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2024/25</b>	N° ore 108 su132
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p>Gli obiettivi cui ho mirato sono stati soprattutto sviluppo delle capacità logiche ed espressive anche attraverso un esame, il più ampio possibile, di testi letterari e l'analisi dei rapporti e delle connessioni tra storia e letteratura. La classe ha seguito con interesse, partecipazione e creatività le lezioni raggiungendo un risultato complessivamente soddisfacente; gli allievi più motivati hanno conseguito un discreto livello di preparazione e profitto.</p> <p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p><b>Conoscenze:</b> Conoscono le condizioni socio-politico-economiche in cui l'autore vive ed opera, la sua ideologia e il suo stile</p> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Sanno presentare oralmente e per iscritto quanto appreso, in modo organico, con forma chiara e con lessico appropriato</li><li>-Sanno applicare le conoscenze acquisite</li></ul> <p><b>Capacità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Sanno cogliere il rapporto tra opera e poetica e tra queste e il contesto storico.</li></ul> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono, comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>
<b>Contenuti</b>	<p><b>UNITA'DIDATTICA N°1</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il Realismo<ul style="list-style-type: none"><li>• L'età del Positivismo (Cenni)</li><li>• Il Naturalismo francese (Cenni)</li><li>• Il Verismo in Italia (Cenni)</li></ul></li><li>• Giovanni Verga<ul style="list-style-type: none"><li>• La vita, il pensiero e la poetica</li></ul></li></ul>

- Le Novelle (tratti generali)
  - “Rosso Malpelo” analisi e commento
  - “La lupa” analisi e commento
  - “La roba” analisi e commento
- I Malavoglia (la trama)
- “L’addio di ‘Ntoni” analisi e commento

## UNITA’ DIDATTICA N°2

### Contenuti

- Il Decadentismo
  - Il Simbolismo (Cenni)
    - Charles Baudelaire: vita e poetica (Cenni)
      - “I fiori del male” (Cenni)
  - La Scapigliatura (Cenni)
- Gabriele D’Annunzio
  - La vita, il pensiero e la poetica
  - Il Piacere (tratti generali)
  - Alcyone (tratti generali)
    - “La pioggia nel pineto” analisi e commento
    - “La sera fiesolana” analisi e commento
- Giovanni Pascoli
  - La vita, il pensiero e la poetica
  - Myricae: la trama
    - “X Agosto” analisi e commento
  - Canti di Castelvecchio: le tematiche
    - “La cavalla storna” analisi e commento
- Il romanzo del 1900: aspetti socio-letterari
- Luigi Pirandello

- La vita, la poetica e le opere
- La poetica dell'Umorismo
- Il concetto di vita-forma
- Le Novelle per un anno (tratti generali)
  - *“La Patente”* commento
- Il Fu Mattia Pascal (tratti generali)
  - *“La nascita di Adriano Meis”* analisi e commento
- I Sei personaggi in cerca d'autore” (tratti generali)
- Uno, nessuno, centomila (tratti generali)
  
- Italo Svevo
  - La vita, la poetica e le opere
- La coscienza di Zeno (tratti generali)
  - *“L'ultima sigaretta”* analisi e commento

### UNITA'DIDATTICA N°3

- Ermetismo: caratteri generali
  
- Giuseppe Ungaretti
  - La vita, la poetica e le opere
  - Sentimento del tempo (cenni)
    - *“La madre”* analisi e commento
  - Il dolore (cenni)
  - L'Allegria (tratti generali)
    - *“Veglia”* analisi e commento
    - *“Fratelli”* analisi e commento
    - *“Soldati”* analisi e commento
  
- Salvatore Quasimodo
  - La vita, la poetica e le opere

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e commento della poesia “<i>Ed è subito sera</i>” tratto dalla raccolta Acque e terre</li> <li>• Analisi e commento della poesia “<i>Uomo del mio tempo</i>” tratto dalla raccolta <i>Giorno dopo Giorno</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eugenio Montale <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita, la poetica e le opere</li> <li>• Ossi di seppia (tratti generali) <ul style="list-style-type: none"> <li>• “<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>” analisi e commento</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p><b>UNITA’ DIDATTICA N°4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo Levi <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere (Cenni)</li> <li>• “<i>Se questo è un uomo</i>” tratti generali del romanzo</li> </ul> </li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b><u>ATTIVITA’ DIDATTICHE TRASVERSALI (svolte durante tutto l’anno)</u></b>  -Esercitazioni Invalsi  -Il testo argomentativo</p> <p><b><u>ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA</u></b>  -Educazione alla cittadinanza attiva analizzando le imprese del superuomo dannunziano: le imprese a stampo nazionalistico del poeta.  -Dibattiti su: violenza sulle donne, bullismo e cyberbullismo, sul cambiamento climatico, sulle tematiche che presuppongono rispetto e valorizzazione della cultura, del territorio e dell’umanità.</p>
<b>Metodi di insegnamento</b>	<p>Le metodologie sono state varie ed adeguate alle necessità contingenti che, di volta in volta, si presentavano: lezione frontale, discussioni guidate, lavori di gruppo, lettura e interpretazione di testi in prosa e in poesia.</p> <p>Lezione frontale e dialogica;  Lettura e analisi di testi in prosa e in versi guidata da questionari;  Mappe concettuali  Ricerche e lavori di gruppo  Elaborati  Video  Link a canali didattici youtube</p>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<p>Libro di testo; manuali; dizionario; ricerche; materiale in Power Point; materiale bibliografico vario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sussidi didattici;</li> <li>-Mappe concettuali;</li> <li>-Videoproiettore</li> </ul>

	-Lavori in PowerPoint -Video youtube -Film e documentari -video-filmati
<b>Tipologie di verifica</b>	Le verifiche sono state effettuate periodicamente sia attraverso le tradizionali interrogazioni, sia attraverso la somministrazione di prove stilizzando le diverse tipologie sopra citate, sia attraverso lo svolgimento di temi, saggi brevi, articoli di giornale e di analisi. Colloqui, ricerche, questionari, comprensioni del testo, analisi di testi poetici e in prosa.
<b>Griglie di valutazione</b>	Vedi allegato

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

<b>Conoscenze: conosce i temi proposti</b>	<b>Punteggio</b>
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e approfondite	4

<b>Espressione: si esprime con linguaggio specifico</b>	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
<b>Sintesi e valutazioni personali</b>	
Non sa esprimere alcun giudizio personale	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3
<b>VOTO</b>	<b>/10</b>

## CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

<b>Materia</b>	<b>STORIA</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Alio Maria Josè</b>
<b>Libri di testo</b>	Alba Rosa Leone Giovanni Casalegno, <i>STORIA APERTA 3</i> – Ed. Sansoni per la Scuola.
<b>Ore di lezione effettuate nell’A.S.2024/2025</b>	N° ore 43 su 66
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p>Gli obiettivi che si prefigge lo studio della storia devono essere intesi, soprattutto, come conoscenza del passato e dell’origine di tante forme della realtà sociale della nostra epoca, pertanto bisogna sensibilizzare gli alunni affinché comprendano il vero valore della disciplina e quanto sia determinante nella formazione della loro personalità. Saranno messi in rilievo le trasformazioni più significative sul piano storico, politico, economico e sociale. Le figure importanti che hanno fatto la storia verranno spogliati dal senso mitico di cui la loro figura è coperta, presentandoli in modo obiettivo e democratico, evidenziandone la componente politica, sociale ed economica.</p> <p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p><b>Conoscenze:</b> Conoscenze degli avvenimenti presi in esame</p> <p><b>Competenze:</b> Esporre con chiarezza, utilizzando un linguaggio storiografico</p> <p><b>Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Capacità di tematizzare un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti luoghi, periodi che lo costituiscono;</li><li>-Analizzare le soluzioni che gli uomini di tutti i tempi hanno dato ai loro problemi e valutarli criticamente</li><li>-Cogliere negli avvenimenti il rapporto di causa-effetto;</li></ul> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono, comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>

<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b>UNITA'DIDATTICA N°1</b></p> <p><b><u>Le trasformazioni sociali di inizio '900</u></b></p> <p>La belle èpoque L'Italia liberale di Giovanni Giolitti Politica interna e politica estera giolittiana.</p>
<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b>UNITA'DIDATTICA N°2</b></p> <p><b><u>La Grande Guerra</u></b></p> <p>Le premesse e le cause del conflitto 1914 -1916: la guerra in Trincea 1917 – 1918: la crisi e la vittoria degli alleati La Conferenza di Parigi La crisi economica in Italia e in Europa Gli Stati Uniti: gli anni “Ruggenti”, la grande depressione del 1929 e il New Deal</p> <p><b>UNITA'DIDATTICA N°3</b></p> <p><b><u>Nascita dei Totalitarismi: caratteri generali dei regimi totalitari</u></b></p> <p><u>Il Fascismo:</u> L'ascesa al potere di Benito Mussolini La società fascista e i suoi oppositori Politica interna e politica estera</p> <p><u>La Germania nazista:</u> La Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler Politica interna e politica estera Lo Stato totalitario e l'antisemitismo</p> <p><u>Lenin e Stalin: (tratti generali)</u> -Lenin e la fondazione dello Stato Sovietico, approfondimento sulla NEP -Stalin e l'attuazione del progetto totalitario</p>

<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b>UNITA'DIDATTICA N°4 (da svolgere)</b></p> <p><i>La Seconda guerra mondiale</i></p> <p>Verso la Seconda guerra mondiale  Le vittorie dell'Asse  Le vittorie degli Alleati  Il crollo dell'Asse  La guerra in Italia  La fine della guerra</p> <p><b><u>ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:</u></b></p> <p>L'Unione Europea  La Costituzione italiana  I principi fondamentali della Costituzione e analisi dei primi 12 articoli  Gli organi dello Stato italiano e le loro funzioni</p>
<p><b>Metodi di insegnamento</b></p>	<p>Le metodologie sono state varie e adeguate alle necessità contingenti che, di volta in volta, si presentavano: lezione frontale, discussioni guidate e lavori di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale e dialogica</li> <li>-analisi e commento di documenti</li> <li>-ricerche</li> <li>-problematizzazione dei fatti storici</li> <li>-confronto tra passato e presente</li> <li>-mappe concettuali</li> <li>-Lettura di cartine storico-geografiche</li> <li>-formulazione di questionari</li> <li>-visione filmati</li> <li>-Link a canali didattici youtube</li> </ul>
<p><b>Mezzi e strumenti di lavoro</b></p>	<p>Libro di testo, ricerche, materiale in Power Point, materiale bibliografico vario, sussidi didattici, cartine storico- geografico, lavagna luminosa, Video, Link a canali didattici youtube, riviste storiche.</p>

<b>Tipologia di verifica</b>	Le verifiche sono state effettuate periodicamente sia attraverso le tradizionali interrogazioni, sia attraverso la somministrazione di prove come questionari.
<b>Griglie di valutazione</b>	Vedi allegato

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA

<b>Conoscenze: conosce i temi proposti</b>	<b>Punteggio</b>
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e approfondite	4
<b>Espressione: si esprime con linguaggio specifico</b>	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
<b>Sintesi e valutazioni personali</b>	

Non sa esprimere alcun giudizio personale	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3
VOTO	/10

<b>Materia</b>	<b>LINGUA STRANIERA SPAGNOLO</b>
<b>Docente</b>	Prof.ssa Laura Nigrelli
<b>Libri di testo</b>	S. Orozco Gonzáles, G. Riccobono - <i>Nuevo ¡En su punto! El español en cocina, restaurantes y bares</i> - Ed. Hoepli. Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero: <i>¡Buen viaje!</i> Ed. Zanichelli.
<b>Ore di lezione effettuate nell’A.S. 2024/2025</b>	N° ore previste: 99 N° ore effettuate: 78 al 10 Maggio 2025
<b>Obiettivi realizzati</b>	<p><u>Conoscenze</u>: strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche per una produzione orale e scritta adeguata al contesto professionale; elementi lessicali più frequenti della micro lingua relativa al settore enogastronomico; argomenti generali, specifici e relativi all’indirizzo di studio; principali aspetti di vita e di civiltà spagnola.</p> <p><u>Capacità</u>: comprendere il senso di una semplice comunicazione; esprimersi in un linguaggio base ed usare la terminologia tecnica pertinente ai contesti professionali; comprendere il significato di un testo legato alla civiltà del paese di cui si studia la lingua; produrre semplici e brevi risposte diversificate rispondenti alle funzioni richieste; saper completare una mappa concettuale; identificare le parti rilevanti di un testo.</p> <p><u>Competenze</u>: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento – QCER); padroneggiare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studi; interpretare immagini e foto; utilizzare testi multimediali; utilizzare Internet per acquisire informazioni su argomenti dati; elaborare prodotti multimediali; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>
<b>Contenuti</b>	<p><b><u>UNITA’ DI APPRENDIMENTO N°1</u></b></p> <p><b>TITOLO: EN LA MESA CON EL PESCADO</b></p> <p>Joyas del mar: pescado, mariscos, crustáceos y moluscos El <i>percebeiro</i></p>

Formas de cortar el pescado  
Técnicas de preparación del pescado

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2**

**TITOLO: EN LA MESA CON LA CARNE**

Asados y más: tipos de carnes  
El punto de la carne  
Los métodos de cocción  
La hamburguesa y la comida rápida  
La caza

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO N°3**

**TITOLO: EN LA MESA CON EL VINO**

Blancos, claretes y tintos: el vino  
El sumiller  
La sangría  
El *cava*  
Control de Catas

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO N°4**

**TITOLO: ENDULZA LA VIDA**

Frutas  
Los frutos secos y las frutas desecadas  
Frutas tropicales: sabores de otras tierras  
Dulce tentación: tartas y pasteles  
Denominaciones de origen e indicaciones geográficas protegidas (da trattare entro la fine dell'anno scolastico).

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO N°5**

Aperitivos y cocteles, destilados  
Licores y fermentados  
Cv y carta de presentación

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 6**

**TITOLO: BUEN VIAJE**

Los derechos del viajero: reclamaciones y soluciones  
Un recorrido por la ciudad: presentar tu pueblo natal  
Los profesionales del turismo  
Organizar circuitos o cruceros (da trattare entro la fine dell'anno)

**EDUCAZIONE CIVICA**

	<p><b>PRIMO QUADRIMESTRE</b> La Unión Europea: historia, geografía, instituciones y organismos. <b>Ore: 4</b></p> <p><b>SECONDO QUADRIMESTRE</b> Rutas gastronómicas de España y Italia en comparación. <b>Ore: 4</b></p>
<p><b>Metodi di insegnamento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodo comunicativo</li> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione interattiva con l'ausilio di supporti multimediali</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Peer to peer</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brainstorming</li> <li>- Flipped classroom</li> <li>- Attività di recupero, approfondimento e consolidamento concettuale, lessicale e morfosintattico.</li> </ul>
<p><b>Mezzi e strumenti di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo in formato cartaceo e digitale</li> <li>- Materiali audiovisivi</li> <li>- Siti Internet didattici</li> <li>- Appunti e dispense in formato digitale</li> <li>- Mappe concettuali</li> <li>- Manuali e dizionari on-line</li> <li>- Piattaforma Microsoft Edu 365</li> </ul>
<p><b>Tipologie di verifica</b></p>	<p>Per la verifica della competenza linguistica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- questionari a risposta aperta o prove scritte semi-strutturate.</li> </ul> <p>Per la verifica della competenza comunicativa orale:</p> <p style="padding-left: 40px;">verifiche orali sui contenuti a conclusione di ciascun modulo.</p>

	- conversazione in situazioni professionali simulate.
<b>Griglie di valutazione</b>	<i>Vedi Allegato</i>

**GRIGLIE DI MISURAZIONE DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA DECLINATA PER ABILITÀ  
E CONOSCENZE**

**LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO**

<b>VOTO</b>	<b>INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE</b>
10-9	Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.
8	Pronuncia e intonazione in genere corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna.
7	Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore anche grave di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna.
6	Influenza della L1 nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, anche gravi, che talvolta ostacolano la fruibilità del messaggio; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione.
5	Errori di pronuncia e influenza della L1 nell'intonazione; errori di grammatica che pregiudicano la fruibilità del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole.
4	Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

<b>VOTO</b>	<b>PRODUZIONE SCRITTA / COMPrensIONE</b>
10-9	Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfosintattiche; lessico ampio ed appropriato.

	<i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>
8	Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato.
7	Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. <i>Comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna.</i>
6	Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni gravi errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato ma adeguato. <i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna.</i>
5	Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; gravi errori di grammatica e di ortografia che a volte compromettono la comprensione del linguaggio; lessico limitato e non sempre adeguato. <i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i>
4	Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato. <i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i>
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

### Questionario

Comprensione generale del testo	0-2
Ricerca informazioni specifiche	0-2
Rielaborazione personale	0-3
Correttezza grammaticale	0-3

### Riassunto

Competenza ideativa e testuale	0-3
--------------------------------	-----

Competenza sintattico-grammaticale	0-3
Competenza semantica	0-3
Competenza tecnico-grafica	0-1

**Criteria generali di valutazione delle prove oggettive e strutturali da adeguare alle singole prove somministrate**

Ortografia	0-2
Correttezza grammaticale	0-3
Funzioni comunicative	0-3
Lessico	0-2

**Esposizione orale (triennio)**

	Gravemente insufficiente	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima
Conoscenza degli argomenti	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Capacità critica intuitiva e deduttiva	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Pronuncia, intonazione e fluency	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Correttezza grammaticale e padronanza lessicale	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Capacità di interazione	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2

## CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

**Materia**

**LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA**

**Docente**

Prof. Angelo Gallina

**Libri di testo**

Benvenuti compact (Pearson – Paramond) di L.Evangelisti e P.Malandra

**Ore di lezione effettuate  
nell'a. s. 2024/2025**

66 ore al 30/04/2025

**Obiettivi realizzati**

**Finalità educative:** Il piano di lavoro del quinto anno ha l'obiettivo primario di consolidare e potenziare le competenze acquisite negli anni precedenti al fine di raggiungere un livello di professionalità adeguato ad affrontare l'esame di stato.

**Competenze:** Essere in grado di valorizzare il proprio territorio. Predisporre l'accoglienza di un gruppo coordinando l'organizzazione di tutti i servizi alberghieri richiesti. Essere in grado di preparare un pacchetto turistico ed alberghiero, selezionando opportunamente i servizi da inserire nel programma a seconda della situazione proposta. Organizzare i servizi di accoglienza e assistenza per un gruppo e per un convegno. Elaborare iniziative promozionali sulla base delle caratteristiche del mercato turistico di riferimento.

**Conoscenze:**

- ▶ Le diverse tipologie di gruppi.
- ▶ Le diverse tipologie di convegni.
- ▶ La procedura per aprire un hotel.
- ▶ Le norme giuridiche che disciplinano i rapporti tra albergatore e cliente.
- ▶ Il marketing turistico.
- ▶ Il piano di marketing.
- ▶ Il revenue management e le tecniche di pricing.
- ▶ Il budget del settore camere.

**Abilità:** Saper valorizzare i servizi e le risorse di una destinazione turistica. Svolgere tutte le procedure legate all'arrivo e al soggiorno di un gruppo e all'organizzazione di un convegno. Utilizzare Internet come strumento di marketing. Creare iniziative

<b>Contenuti</b>	<p><b>Valorizzazione del territorio (Ottobre-Novembre):</b> 1.Le destinazioni turistiche 2.Le tradizioni 3. I prodotti tipici de territorio</p> <p><b>I gruppi (Dicembre-Gennaio):</b> 1. I viaggi di gruppo 2. Le strutture ricettive per i gruppi 3. Le tipologie di gruppi 4. I viaggi incentive 5. L'accompagnatore turistico</p> <p><b>Il turismo congressuale (Febbraio):</b> 1. Le origini del turismo congressuale 2. Le sedi congressuali 3. Gli operatori congressuali 4. La gestione del servizio di accoglienza in un convegno</p> <p><b>I vettori (Marzo):</b> 1.Il trasporto aereo 2.Il trasporto ferroviario 3.Il trasporto su strada 4.I trasporto marittimo</p> <p style="text-align: center;"><b>ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA: ORE 4</b></p>
<b>Metodi di insegnamento</b>	Lezione frontale, lavori individuali e lavori di gruppo, esercitazioni pratiche e simulazioni laboratoriali, ricerche su riviste di settore ed internet.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, quaderno di accoglienza turistica, modulistica di settore, slide, persona computer
<b>Tipologie di verifica</b>	Esposizione orale ed esercizi pratici
<b>Griglie di valutazione</b>	Vedi allegato

## DIPARTIMENTO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI-SCRITTE-PRATICHE

Il Dipartimento adotta le griglia A e B d'Istituto, sottolineando che ogni docente in base alla tipologia di prova (scritta o pratica) elaborerà la griglia di valutazione modificando o integrando le griglie di Istituto

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE A

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORI	LIVELLI DI VALORE	SCALA TASSONOMICA	VALUTAZIONE
<b>1. COMPETENZE DISCIPLINARI</b> COMPRESIONE/CONOSCENZA/PADRONANZA DEI CONTENUTI SPECIFICI CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	Completa, rispondente e corretta	Eccellente/Ottimo	10/9
	Rispondente e corretta anche se non del tutto completa	Buono/Discreto	8/7
	Rispondente, alcune imprecisioni e non del tutto completa	Sufficiente	6
	Poco rispondente, incompleta e non del tutto corretta	Mediocre	5
	Non rispondente, scorretta ed incompleta	Insufficiente/Grav.Insuff.	4/3
<b>2. COMPETENZE OPERATIVE</b>  Sviluppo, coerenza e coesione delle argomentazioni	Corretta l'organizzazione logica del discorso e lo sviluppo delle argomentazioni abilmente coese	Eccellente/Ottimo	10/9
	Adeguate e abbastanza corretta l'organizzazione logica del discorso e lo sviluppo delle argomentazioni	Buono/discreto	8/7
	Non del tutto corretta l'organizzazione logica del discorso e lo svolgimento delle argomentazioni	Sufficiente/Mediocre	6/5
	Non corretto lo svolgimento delle argomentazioni e l'organizzazione logica del discorso	Insufficiente/ Grav.Insuff	4/3
<b>3. COMPETENZE LINGUISTICHE</b>  Correttezza, chiarezza espositiva ed efficacia espressiva, nel rispetto delle norme grammaticali e dell'uso del lessico specifico	Corretto, rispondente e funzionale l'uso del lessico e della sintassi	Eccellente/Ottimo	10/9
	Corretto l'uso della sintassi, qualche imprecisione nell'uso del lessico	Buono/Discreto	8/7
	Non del tutto adeguato e corretto l'uso del lessico e della sintassi	Sufficiente/Mediocre	6/5
	Scorretto ed inadeguato l'uso del lessico e della sintassi	Insufficiente/ Grav.Insuff	4/3

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE B

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

ASPETTI DA VALUTARE	LIVELLI DI VALORE	SCALA TASSONOMICA	VALUTAZIONE
<b>1. COMPETENZE DISCIPLINARI</b> COMPRESIONE DELLA DOMANDA E DELLE SUE IMPLICAZIONI CONOSCENZA/PADRONANZA DEI CONTENUTI SPECIFICI	Comprende/non comprende la domanda e le sue implicazioni	Per costruire la scala tassonomica si:  -Individua la scala per l'assegnazione del punteggio  -Stabilisce il punteggio da assegnare ai quesiti  -Calcola il punteggio ottenuto da ogni singolo alunno.  Se si utilizza uno strumento informatizzato tipo "Valtest", si indica qui il metodo di valutazione. ES: correzione con il metodo dei punti Z con voto base=5 per le risposte giuste vengono assegnati ..... punti, e così via.  <span style="float: right;">Voto finale</span>	SI ASSEGNA IN BASE AL PUNTEGGIO E ALLA SCALA INDIVIDUALE
	Conosce/non conosce e padroneggia/non padroneggia i contenuti di riferimento		
<b>2. COMPETENZE LOGICHE</b> CAPACITA' DI ANALISI CAPACITA' DI INDIVIDUARE TRA I DISTRAATTORI LA RISPOSTA PERTINENTE ALLA RICHIESTA CONTENUTA NELLA DOMANDA	Analizza/non analizza la domanda e le risposte		
	Individua/non individua la risposta pertinente alla richiesta		
<b>3. COMPETENZE OPERATIVE</b> Leggere ed interpretare la domanda Leggere e interpretare le risposte Scegliere la risposta funzionale e pertinente al quesito	Legge/non legge ed interpreta/non interpreta correttamente la richiesta, individuando/non individuando la risposta corretta		
	Legge ed interpreta correttamente la richiesta, individuando la risposta corretta		
<b>3. COMPETENZE LINGUISTICHE</b> Conoscere e comprendere il linguaggio specifico	Conosce/non conosce e comprende/non comprende il linguaggio specifico		

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**

Materia	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
Docente	Alessandra Barba
Libri di testo	<b>IN PERFETTO EQUILIBRIO-PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE - Casa Editrice: D'ANNA</b>
Ore di lezione effettuate nell'A.S. 2024/2025	<i>N° ore previste: 66</i> <i>N° ore effettuate alla data odierna: 42</i>

Obiettivi realizzati

**Conoscenze:** Conoscere i regolamenti, relativi agli sport proposti. Conoscere i miglioramenti per la mente e per il corpo, conseguibili a tutte le età, derivanti dalla pratica regolare delle attività motorie e sportive e i benefici legati ai percorsi di preparazione fisica specifici. Conoscere le regole alimentari per un sano stile di vita e per praticare efficacemente le attività motorie e sportive.

**Competenze:** Essere in grado, sia di incrementare le capacità motorie, sia di cogliere i benefici relativi agli adattamenti positivi per l'organismo derivanti dalla pratica regolare di attività motorie e sportive. Saper praticare sport e attività motorie in ambienti diversi ricoprendo vari ruoli compresi quelli relativi all'arbitraggio. Essere in grado di utilizzare i metodi per prevenire gli infortuni e saper distinguere le principali modalità d'intervento necessarie nel primo soccorso. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica nei vari sport.

**Capacità:** Praticare, collaborando con i compagni, varie attività motorie e sport sia di squadra che individuali in ambienti diversi. Utilizzare i vantaggi derivanti dalla pratica delle attività motorie e sportive nella vita quotidiana. Utilizzare le regole alimentari più idonee per il mantenimento di uno stile di vita sano e attivo e per la pratica delle attività motorie e sportive. Tenere un atteggiamento volto a conservare una buona salute e a prevenire gli infortuni.

Contenuti

#### **UNITA' DIDATTICA N° 1**

**Titolo:** *Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie espressive.*

- **Esercizi di rapidità. Esercizi di forza a carattere generale, esercizi di forza specifica a carico naturale e con piccoli attrezzi.**
- **Esercizi di destrezza e di coordinazione neuromuscolare, con attrezzi e senza.**
- **Esercizi di mobilità articolare e di stretching che impegnano tutti i distretti articolari.**

#### **UNITA' DIDATTICA N° 2**

**Titolo:** *Lo sport, regole e il fair play*

**-Sport di squadra, Pallavolo, Pallacanestro, Badminton: Il regolamento; fondamentali individuali e di squadra; gesti arbitrali.**  
**-Il fair play.**

#### **UNITA' DIDATTICA N° 3**

**Titolo:** *Sicurezza e prevenzione*

**Illustrazione dei principali traumi legati allo svolgimento della pratica sportiva. Come trattare i traumi più comuni.**

Elementi di primo soccorso. Come si presta il primo soccorso. Come si effettua la chiamata al 118.

#### **UNITA' DIDATTICA N° 4**

**Titolo:** *Salute e benessere*

Il concetto di salute; educazione alla salute; i rischi della sedentarietà; il movimento come prevenzione.

Le Dipendenze: l'uso, l'abuso e la dipendenza. Il tabacco, l'alcol e i loro effetti. Le droghe e i loro effetti.

- Il Doping.
- Educazione Alimentare, gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici. Il metabolismo energetico, regole per una corretta alimentazione.

**ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:**

	<p><b><u>ORE 4</u></b></p> <p><i>Titolo: L'alimentazione e la cultura alimentare nel mondo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Importanza dell'alimentazione non solo come cibo consumato, ma come pratica, valore e tradizioni.</li> <li>• Conoscenza delle culture e delle identità dei popoli attraverso i cibi tradizionali e come ciò diventi elemento di integrazione culturale e sociale</li> <li>• Come la conoscenza di tali patrimoni contribuisce alla promozione di una cittadinanza consapevole.</li> </ul>
Metodi di insegnamento	<p>Lezione frontale; Lezione dialogata; Scoperta guidata; Dimostrazione pratica degli argomenti previsti; Problem solving; Lavoro di gruppo e individuali;</p> <p>L'attività didattica si è svolta secondo la modalità in presenza.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p><b>Libro di testo adottato; Video-lezione, dibattiti e confronti; Uso di materiali digitali (audio/video e creato dal docente); Fotocopie e materiale fornito dal docente; Attrezzature sportive; Lim; Materiale multimediale, filmati e documentari presenti in rete.</b></p>
Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	<p>- Aula, palestra e spazio esterno.</p>
Tipologie di verifica	<p>-Verifiche orali;</p> <p>-Questionari a risposta multipla;</p> <p>-Osservazioni sul comportamento di lavoro; (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);</p> <p>-Prove pratiche;</p> <p>-Test motori;</p>
Griglie di valutazione	<p><i>Vedi Allegato</i></p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE MOTORIE E DEGLI ASPETTI EDUCATIVO-FORMATIVI**

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Livelli di conoscenze e competenze teoriche e motorie</b>	<b>Aspetti educativo-formativi</b>
1 - 2	<b>Nulla</b>	Livello delle conoscenze e competenze motorie profondamente inadeguato. L'apprendimento è pressoché irrilevabile	Totale disinteresse per l'attività svolta e totale mancanza di rispetto delle regole.
3 - 4	<b>Gravemente insufficiente</b>	Inadeguato livello delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta. Scarso il livello di apprendimento	Forte disinteresse per la disciplina, scarso l'impegno e rispetto delle regole.
5	<b>Insufficiente</b>	Conoscenze e competenze motorie lacunose e frammentarie. L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente.	Parziale disinteresse per la disciplina, impegno non costante.
6	<b>Sufficiente</b>	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili. L'apprendimento avviene con alcune difficoltà.	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo discontinuo e settoriale.
7	<b>Discreto</b>	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte. L'apprendimento risulta proficuo con rare difficoltà.	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente, collaborando alla realizzazione delle attività proposte.
8	<b>Buono</b>	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e di rapidità di risposta motoria. Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate.	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.
9	<b>Ottimo</b>	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato. Velocità di comprensione, elaborazione e risposta motoria. Ottima capacità espositiva e delle conoscenze anche nel linguaggio tecnico.	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo e senso di responsabilità.
10	<b>Eccellente</b>	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente. Elevata padronanza delle abilità tecnico- sportive, delle risposte motorie e della fantasia tattica. Ottime le conoscenze sui temi proposti, come pure la capacità	Manifesta elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità. Collabora positivamente e con spirito propositivo alla realizzazione delle attività.

		espositiva.	
--	--	-------------	--

# **ALLEGATO n. 2**

## **ESAME DI STATO** **O.M. N. 67 DEL 31/03/2025**

- **Griglie di valutazione prove scritte**
- **Griglia di valutazione prova orale**  
**Allegato A dell'O.M n. 67 del 31/03/2025**

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.55/2024

### PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

#### INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

##### INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

##### INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

##### INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	...../20

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto –  
O/E = Ottimo/Eccellente

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.55/2024

### PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

#### INDICATORI GENERALI (MAX

#### 60 PT)INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <b>(max 10 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	...../20

#### LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.55/2024

### PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

#### INDICATORI GENERALI (MAX

#### 60 PT) INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

**PT**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>(max 10 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	...../20

#### LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

DM. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 - aggiornamento O.M. n. 55 del 22/03/2024

### DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMORAGGIUNTO INMODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO  
SECONDA PROVA SCRITTA**

<b>ALLIEVA/O:</b>	<b>CLASSE: 5<sup>^</sup></b>	<b>DATA</b>
-------------------	------------------------------	-------------

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
<b>1. Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</b>	Comprende in modo eccellente e completo le informazioni tratte dai materiali proposti	3
	Comprende in modo corretto e abbastanza completo le informazioni tratte dai materiali proposti	2,5
	Discreta comprensione dei materiali proposti	2
	<b>Sufficiente comprensione dei materiali proposti</b>	<b>1,5</b>
	Insufficiente comprensione delle informazioni tratte dai materiali proposti	1
	Lavoro non svolto	0,5
<b>2. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione</b>	Eccellente conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	6
	Buona conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5,5
	Discreta conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5
	Più che sufficiente conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e quasi corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	4,5
	<b>Sufficiente conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e analisi, identificazione e interpretazione dei dati con qualche incertezza</b>	<b>4</b>
	Conoscenza lievemente insufficiente dei nuclei fondanti delle discipline e modesta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	3,5
	Conoscenza insufficiente dei nuclei fondanti delle discipline con analisi, identificazione e interpretazione dei dati insufficiente	2,5
	Conoscenza gravemente insufficiente dei nuclei fondanti delle discipline con analisi, identificazione e interpretazione dei dati gravemente insufficiente	1,5
	Conoscenza completamente sbagliata dei nuclei fondanti delle discipline	1
	Conoscenza inesistente dei nuclei fondanti delle discipline	0,5

<b>3. Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.</b>	Elabora i punti sviluppati in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	8
	Elabora i punti sviluppati in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando una distinta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	7
	Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando tutte le richieste della traccia e apportando limitati contributi personali	6
	<b>Elabora i punti sviluppati in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</b>	<b>5</b>
	Elabora i punti sviluppati in modo non sufficiente senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una mediocre padronanza delle competenze tecnico-professionali.	4
	Elabora i punti sviluppati in modo insufficiente senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una non padronanza delle competenze tecnico-professionali.	3
	Elabora i punti sviluppati in modo gravemente insufficiente senza l'apporto di contributi personali e dimostrando l'assenza delle competenze tecnico-professionali.	2
	Lavoro non svolto	1
<b>4. Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</b>	Eccellente correttezza nell'uso del linguaggio tecnico-professionale ed eccellente capacità di argomentazione e di sintesi e pure con buona originalità	3
	Buona correttezza del linguaggio tecnico-professionale e buona capacità di argomentazione e di sintesi e pure con apprezzabile originalità	2,5
	Discreto uso del linguaggio specifico e apprezzabile capacità di argomentazione e di sintesi. A tratti Originale	2
	<b>Nei limiti della sufficienza l'uso del linguaggio specifico così pure la capacità di argomentazione e collegamento</b>	<b>1,5</b>
	Insufficiente uso del linguaggio specifico con argomentazioni minime o approssimative	1
	Gravemente insufficiente l'uso del linguaggio specifico e privo pure di capacità di argomentazione	0,5
		<b>PUNTEGGIO*</b>

- *Arrotondamento per eccesso Punteggio  $\geq 0.5$*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE



## **ALLEGATO n. 3**

**Prove simulate svolte dalla classe**

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916 In

agguato  
in queste budella di  
macerie  
ore e ore  
ho strascicato la mia  
carcassa usata dal  
fango come una suola  
o come un seme di  
spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti uomo di pena  
ti basta un'illusione per farti  
coraggio

Un riflettore di là  
mette un mare nella  
nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

##### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

---

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### PROPOSTA A2

**Luigi Pirandello**, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

#### **Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi

«convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi

atomiche e per il disarmo'?

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

#### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

<sup>1</sup> *pretermesso*: omissso, tralasciato.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

#### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio. Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

#### Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiano di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo e la  
terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo e al  
settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza, senza mai  
riposare, con la sua intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno d'una notte  
d'ottobre,  
mise altri luminari uguali a quelli  
che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

#### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## PROPOSTA A2

**Alberto Moravia**, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

*Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo '*la paura della madre ingigantiva*'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede '*povera, sola, con quei due figli, senza amicizie*': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX. Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto. Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve. Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

### Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

### **Produzione**

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l’intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall’iniziativa o dall’arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l’uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi nodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

## Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

#### LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**“VIRGILIO”**  
LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO  
I.P.S.A.S.R - IPSEOA  
C/DA PRATO S.N. – 93014 MUSSOMELI (CL)  
TEL. 0934 993967 – FAX 0934952156 - 0934 992454 (SEDE I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A)  
WWW.VIRGILIOMUSSOMELI.GOV.IT  
CLIS008003@ISTRUZIONE.IT – CLIS008003@PEC.ISTRUZIONE.IT –  
COD. FISC. 92036100854

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**INDIRIZZO: I.P.S.E.O.A.**  
**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

### **DOCUMENTO**

#### ***Dal campo alla tavola, quando l'etichetta tutela il Made in Italy.***

L'attenzione dei consumatori per la scadenza, gli ingredienti e la provenienza dei prodotti è in crescita costante, ma le aziende faticano a rispondere alla domanda di informazioni. Colpa di processi di etichettatura spesso disorganizzati e soprattutto poco digitalizzati. Ormai su un'etichetta alimentare troviamo tantissime indicazioni: data di scadenza, origine del prodotto, allergeni, peso, ingredienti, valori nutrizionali, produttore, confezionatore, venditore, condizioni di conservazione ed eventuali istruzioni di cottura. Ed è anche e soprattutto grazie a questa lunga lista che ogni giorno viene garantita la tracciabilità dei cibi e delle bevande che portiamo in tavola. Ecco perché sempre più aziende si stanno sforzando di ridurre a zero il margine di errore che ancora oggi insidia i processi di etichettatura, esponendo le aziende stesse a un grosso rischio in termini di costi, fiducia e reputazione.

**Il ruolo chiave della tracciabilità alimentare** - La tracciabilità dei prodotti che consumiamo è quotidianamente garantita da un'attività di monitoraggio che si snoda lungo tutte le fasi della produzione. Questo processo tutela non solo i consumatori, rendendoli più consapevoli di ciò che acquistano, ma anche le aziende. Controllando costantemente la lavorazione, la trasformazione, la produzione e la distribuzione degli alimenti, quest'ultime hanno infatti sempre a disposizione un quadro chiaro che fornisce ampi margini di intervento in caso di problemi. [...]

**L'etichetta alimentare, un volano di fiducia** – A causa dei tanti scandali che hanno sconvolto il settore alimentare negli ultimi anni, dalla “mucca pazza” alla carne equina passando per l'aviaria, l'etichettatura dei prodotti alimentari (soprattutto di quelli Made in Italy) è diventata un fattore essenziale per garantire la sicurezza del mercato. Sapere come è prodotto, con quali ingredienti e dove viene lavorato un alimento è senza dubbio una conquista, soprattutto in termini di maggiore consapevolezza dei consumatori.

*(Fonte: Dal campo alla tavola, quando l'etichetta tutela il Made in Italy ..., in: <https://www.repubblica.it/.../dal campo alla tavola quando l etichetta tutela il made...>)*

Il candidato, a seguito del percorso di istruzione e formazione professionale che ha seguito, è ben consapevole dell'importanza strategica del marchio Made in Italy, come simbolo di qualità, creatività e tradizione italiana. Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

- a) Con riferimento alla comprensione dei documenti introduttivi, utili a raccogliere informazioni per la relazione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:
- Definisci il concetto di Made in Italy nel contesto enogastronomico.
  - Descrivi le indicazioni riportate sulle etichette alimentari e spiega la loro funzione nella tracciabilità dei cibi e delle bevande.
  - Nel documento si fa riferimento alle indicazioni di eventuali allergeni presenti in etichetta. Descrivi cosa sono le allergie e le intolleranze alimentari.
- b) Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, elabori un menù di almeno quattro portate che valorizzi i prodotti tipici italiani, evidenziandone la provenienza e le tradizioni regionali.
- c) Il candidato con riferimento al punto precedente, proponga una variante del menù per persone celiache, motivando le scelte.

Prof.ssa *Dico Angela Flores*

---

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano. E' consentito l'uso delle tabelle nutrizionali degli alimenti

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**“VIRGILIO”**  
LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO  
I.P.S.A.S.R - IPSEOA  
C/DA PRATO S.N. – 93014 MUSSOMELI (CL)  
TEL. 0934 993967 – FAX 0934952156 - 0934 992454 (SEDE I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A)  
WWW.VIRGILIOMUSSOMELI.GOV.IT  
CLIS008003@ISTRUZIONE.IT – CLIS008003@PEC.ISTRUZIONE.IT –  
COD. FISC. 92036100854

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**INDIRIZZO: I.P.S.E.O.A.**  
**ARTICOLAZIONE:SERVIZI DI SALA E VENDITA**  
**SCIENZA E CULTURA DELL’ALIMENTAZIONE**

### **DOCUMENTO**

#### **Dieta mediterranea: dieta sana e sostenibile**

Come dimostrato dalle evidenze scientifiche, ad oggi la Dieta Mediterranea (DM) rappresenta un vero e proprio modello di dieta sana e sostenibile, in grado di anteporsi come fattore determinante di prevenzione, contrastando il rischio di insorgenza di importanti patologie croniche come diabete, ipertensione arteriosa ed obesità.

Contestualmente la DM si presenta anche come modello di dieta sostenibile con i suoi effetti positivi in ambito ambientale ed economico; le produzioni agricole e agroalimentari, infatti, insieme alla tradizione culinaria da un lato assicurano la qualità dal punto di vista organolettico e, dall’altro, garantiscono il rispetto di criteri etici e ambientali. Purtroppo, negli ultimi anni, si è avuto un graduale abbandono del regime dietetico “mediterraneo” a vantaggio di stili alimentari meno salutari e le cause sono da ricercare nell’aumentata accessibilità al cibo, nell’aumentata mobilità delle persone e nella “velocizzazione” delle attività quotidiane che si è tradotta - sempre più frequentemente - in una diffusa abitudine a consumare pasti fuori casa, riducendo i tempi dedicati alla pausa pranzo e alla preparazione stessa dei pasti.

Il ricorso alla dieta mediterranea non solo apporta un miglioramento delle condizioni di salute della popolazione ma, come già detto, si propone come modello di nutrizione sostenibile e nel contesto del quadro produttivo, con i suoi prodotti tipici diventa espressione della storia e della cultura la cui riscoperta rappresenta un importante occasione per sottrarsi alla omologazione delle abitudini alimentari, salvaguardando così la biodiversità alimentare. Inoltre, il concetto di adeguatezza nutrizionale ben si coniuga con la dieta mediterranea che, attraverso un sano profilo di grassi, bassa percentuale di carboidrati, basso indice glicemico, alto contenuto di fibre alimentari, composti antiossidanti ed effetti anti- infiammatori, riduce il rischio di insorgenza di alcune patologie, come il cancro e malattie cardiovascolari.  
[...]

#### **Dieta mediterranea Patrimonio Culturale Immateriale dell’Umanità**

Nel 2010 l’UNESCO ha riconosciuto la DM come Patrimonio Culturale Immateriale dell’Umanità in quanto esempio di ricchezza culturale legata al territorio, alla convivialità, alla società con l’alimento che si trasforma in un vero e proprio atto di relazione e condivisione. Per favorire l’adozione di diete sane e sostenibili ad un numero sempre più elevato di persone è fondamentale il ruolo delle istituzioni al fine di consentire scelte alimentari più consapevoli con specifiche campagne di sensibilizzazione, programmi di educazione alimentare sostenibile a partire dalla prima infanzia e iniziative presso le comunità (linee di indirizzo per la ristorazione scolastica, ospedaliera, di comunità).

<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/dieta-mediterranea/dieta-mediterranea/>

Il candidato, a seguito del percorso di istruzione e formazione professionale che ha seguito, è ben consapevole dell'importanza di una dieta equilibrata per il mantenimento della salute e il benessere del consumatore. Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

- a) Con riferimento alla comprensione dei documenti introduttivi, utili a raccogliere informazioni per la relazione, il candidato risponda alle seguenti domande:
- Spiega in modo dettagliato come è organizzata la dieta mediterranea secondo il modello della piramide alimentare di Keys.
  - Descrivi cosa affermano le indicazioni LARN 2014 riguardo all'assunzione dei macronutrienti in una dieta equilibrata.
  - Nel documento si fa riferimento a "*l'adozione di diete sane e sostenibili*". Spiega la correlazione tra alimentazione e sostenibilità ambientale.
- b) Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, ipotizzi di aver ricevuto l'incarico di allestire un buffet con degustazioni varie.
- Descrivi la tipologia di servizio che si intende offrire e del personale che si ritiene necessario coinvolgere.
  - Proponi una portata da inserire nel buffet che sia espressione della dieta mediterranea e che includa almeno un ingrediente stagionale.
  - Calcola l'apporto calorico e nutrizionale del piatto scelto, fornendo una descrizione dettagliata degli ingredienti e le relative grammature
5. Con riferimento al punto precedente suggerisci un abbinamento con un vino che si fregia di marchio di qualità DOC/DOCG.

---

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano. E' consentito l'uso delle tabelle nutrizionali degli alimenti